

Comune di TAGGIA

Provincia di IMPERIA

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE**

**SULLA PROPOSTA DI**

**BILANCIO DI PREVISIONE**

**PER GLI ESERCIZI 2018-2020**

**E DOCUMENTI ALLEGATI**

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Monica SCIBILIA

## ***Sommario***

<b>Verifiche preliminari .....</b>	<b>p.</b>	<b>4</b>
<b>Equilibri finanziari .....</b>	<b>p.</b>	<b>13</b>
<b>Analisi dell'indebitamento .....</b>	<b>p.</b>	<b>17</b>
<b>Pareggio di bilancio 2018-2020 .....</b>	<b>p.</b>	<b>20</b>
<b>Analisi delle principali poste delle entrate correnti .....</b>	<b>p.</b>	<b>21</b>
<b>Analisi delle principali poste delle spese correnti .....</b>	<b>p.</b>	<b>27</b>
<b>Analisi delle principali poste delle entrate in conto capitale.....</b>	<b>p.</b>	<b>37</b>
<b>Analisi delle principali poste delle spese in conto capitale .....</b>	<b>p.</b>	<b>39</b>
<b>Organismi partecipati.....</b>	<b>p.</b>	<b>41</b>
<b>Verifica dei parametri di deficitarietà .....</b>	<b>p.</b>	<b>43</b>
<b>Considerazioni finali .....</b>	<b>p.</b>	<b>44</b>
<b>Conclusioni .....</b>	<b>p.</b>	<b>45</b>

# Comune di Taggia

## L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 6 del 6 febbraio 2018

### PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

Premesso che l'Organo di Revisione ha:

- esaminato la proposta di Bilancio di previsione 2018-2020, unitamente agli allegati di legge;
- visto il [D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267](#) «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il [D.Lgs. 118/2011](#) e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

#### PRESENTA

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di Bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, del Comune di Taggia che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Taggia – Ventimiglia, 6 febbraio 2018

L'organo di revisione

(Dott.ssa Monica SCIBILIA)

FIRMATO DIGITALMENTE

## VERIFICHE PRELIMINARI

L'Organo di Revisione economico-finanziaria del Comune di TAGGIA, Dott.ssa Monica Scibilia, nominato con delibera dell'organo consiliare n. 31 del 30/04/2016,

*ricevuto*

- lo Schema di Bilancio di previsione per gli esercizi 2018/2020 approvato dalla Giunta Comunale in data 30/01/2018 con delibera n. 25;
- il DUP (Documento unico di programmazione) 2018/2020 approvato dalla Giunta Comunale in data 30/01/2018 con delibera n. 24, aggiornato in data 06/02/2018 con la delibera n. 37;
- il Prospetto esplicativo del risultato presunto di amministrazione 2017;
- il Prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del "*Fondo pluriennale vincolato*";
- il Prospetto concernente la composizione del "*Fondo crediti di dubbia esigibilità*";
- il Prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- il Prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di Organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- il Prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle Regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- il rendiconto di gestione deliberato, relativo al penultimo esercizio antecedente alla prima annualità del bilancio di previsione, integralmente pubblicato nel sito *internet* dell'Ente Locale;
- le risultanze dei rendiconti e dei bilanci consolidati dei soggetti considerati nel Gruppo "*Amministrazione pubblica del Comune di Taggia*" di cui al principio applicato del bilancio consolidato - Allegato n. 4/4 [al Dlgs. n. 118/11](#), relativi al penultimo esercizio antecedente alla prima annualità del bilancio di previsione oggetto di verifica;
- la Deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i Comuni verificano la quantità e qualità delle aree e dei fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi della [Legge n. 167/62](#), [della Legge n. 865/71](#) e [della Legge n. 457/78](#) - che potranno essere ceduti in proprietà o in diritto di superficie, e stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- le Deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i Tributi locali e per i servizi locali nonché, per i "*servizi a domanda individuale*", i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- la Tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;
- il Prospetto della concordanza tra il bilancio di previsione e gli obiettivi di saldo programmatico di finanza pubblica per la triennalità 2018/2020 ([art. 9, della Legge n. 243/12](#); Allegato n. 9 al Bilancio di Previsione);
- la Nota integrativa;

*visti*

- il [Dlgs. n. 118/11](#) ("*Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio*");
- gli Schemi di bilancio di previsione finanziario validi a decorrere dal 2018 ([Allegato n. 9, al Dlgs. n. 118/11](#));

- i seguenti principi contabili aggiornati:
  - o principio contabile applicato della programmazione ([Allegato n. 4/1, al Dlgs. n. 118/11](#));
  - o principio contabile applicato della contabilità finanziaria ([Allegato n. 4/2, al Dlgs. n. 118/11](#));
  - o principio contabile applicato della contabilità economico-patrimoniale ([Allegato n. 4/3, al Dlgs. n. 118/11](#));
- il [Dlgs. n. 267/00 \(TUEL\)](#);
- lo Statuto ed il Regolamento di contabilità dell'Ente;

*dato atto*

- che tutti i documenti contabili in precedenza richiamati sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica, descrizione e classificazione dei bilanci di cui al [Dlgs. n. 118/11](#);

*attesta*

- che i dati più significativi dello Schema di Bilancio di previsione 2018/2020 sono quelli evidenziati nelle seguenti Sezioni.

La compilazione delle seguenti Tabelle permette di comparare le voci di entrata e di spesa suddivise per natura, tenendo conto della ripartizione per Titoli del nuovo Piano dei conti della contabilità armonizzata.

## ENTRATA

VOCI	CONSUNTIVO 2016	ASSESTATO (o rendiconto) 2017	PREVISIONE 2018	PREVISIONE 2019	PREVISIONE 2020
<b>Fondo pluriennale vincolato (Fpv)</b>	<b>3.230.550,18</b>	<b>2.577.221,99</b>	<b>26.088,04</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<i>di cui di parte corrente</i>	85.300,67	21.585,93	0,00	0,00	0,00
<i>di cui di parte capitale</i>	3.145.249,51	2.555.636,06	26.088,04	0,00	0,00
<b>ENTRATE TRIBUTARIE</b>					
<b>Imposta Unica Comunale (Iuc)</b>	<b>8.631.456,54</b>	<b>9.349.979,00</b>	<b>9.033.969,00</b>	<b>9.013.969,00</b>	<b>8.983.969,00</b>
<i>di cui Imu</i>	4.518.808,36	5.219.851,00	4.864.716,00	4.864.716,00	4.864.716,00
<i>di cui Tasi</i>	748.494,70	750.000,00	785.000,00	785.000,00	785.000,00
<i>di cui Tari</i>	3.364.153,48	3.380.128,00	3.384.253,00	3.364.253,00	3.334.253,00
Imposta comunale sulla pubblicità	85.000,00	124.000,00	116.000,00	116.000,00	116.000,00
Addizionale Irpef	661.958,53	872.319,00	875.000,00	875.000,00	875.000,00
Fondo di solidarietà comunale	21.481,19	7.917,81	0,00	0,00	0,00
Altre imposte	2.133,52	0,00	0,00	0,00	0,00
Tosap	179.116,94	150.500,00	162.500,00	162.500,00	162.500,00
Altre tasse	0,00	52.000,00	52.000,00	52.000,00	52.000,00
Recupero evasione	459.789,56	0,00	0,00	0,00	0,00
Diritti su pubbliche affissioni	49.215,00	35.000,00	40.250,00	40.250,00	40.250,00
Altre entrate tributarie proprie	34.782,35	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Titolo I</b>	<b>10.124.933,63</b>	<b>10.591.715,81</b>	<b>10.279.719,00</b>	<b>10.259.719,00</b>	<b>10.229.719,00</b>
<b>TRASFERIMENTI</b>					
Trasferimenti dallo Stato	223.583,13	159.144,29	152.444,00	152.444,00	152.444,00
Trasferimenti da Ue	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti dalla Regione	241.279,72	345.894,75	444.414,78	342.894,75	342.894,75
Altri trasferimenti	42.959,86	39.769,24	39.770,00	39.770,00	39.770,00
<b>Totale Titolo II</b>	<b>507.822,71</b>	<b>544.808,28</b>	<b>636.628,78</b>	<b>535.108,75</b>	<b>535.108,75</b>
<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>					
Diritti di segreteria e servizi comunali	18.603,49	82.600,00	94.950,00	94.950,00	94.950,00
Proventi contravvenzionali	301.732,95	1.096.000,00	1.111.000,00	1.091.000,00	1.056.481,45
Entrate da servizi scolastici	434.404,31	404.300,00	404.300,00	404.300,00	404.300,00
Entrate da attività culturali	2.150,00	2.200,00	2.700,00	2.700,00	2.700,00
Entrate da servizi sportivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da servizio idrico	1.369.184,89	387.021,00	532.797,61	0,00	0,00
Entrate da smaltimento rifiuti	322.272,09	315.857,40	287.709,40	283.857,40	283.857,40
Entrate da servizi infanzia	70.091,00	62.600,00	62.600,00	62.600,00	62.600,00
Entrate da servizi sociali	19.166,26	20.386,34	13.600,00	13.600,00	13.600,00
Entrate da servizi cimiteriali	109.205,00	102.000,00	101.000,00	101.000,00	101.000,00
Entrate da farmacia comunale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri proventi da servizi pubblici	278.288,02	297.100,00	312.150,00	312.150,00	312.150,00
Proventi da beni dell'Ente	235.653,33	213.134,34	321.166,26	276.166,26	276.166,26
Interessi attivi	1.335,18	1.700,00	400,00	400,00	400,00
Utili da aziende e società	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri proventi	771.109,17	1.140.979,20	1.124.006,00	1.124.006,00	1.124.006,00
<b>Totale Titolo III</b>	<b>3.933.195,69</b>	<b>4.125.878,28</b>	<b>4.368.379,27</b>	<b>3.766.729,66</b>	<b>3.732.211,11</b>
<b>Totale entrate correnti</b>	<b>14.565.952,03</b>	<b>15.262.402,37</b>	<b>15.284.727,05</b>	<b>14.561.557,41</b>	<b>14.497.038,86</b>

<b>ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI E DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE</b>					
Alienazione di beni patrimoniali	0,00	446.750,00	200.000,00	0,00	0,00
Trasferimenti dallo Stato	243.823,67	63.776,33	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti da Ue	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti dalla Regione	1.586.727,94	1.388.724,27	185.000,00	20.000,00	20.000,00
Trasferimenti da altri enti pubblici	38.559,49	75.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Trasferimenti da altri soggetti <sup>1</sup>	753.789,65	1.835.000,00	1.895.264,09	1.122.048,26	995.000,00
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Titolo IV</b>	<b>2.622.900,75</b>	<b>3.809.250,60</b>	<b>2.290.264,09</b>	<b>1.152.048,26</b>	<b>1.025.000,00</b>
<b>ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIERIE Titolo V</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI</b>					
Anticipazione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Assunzione di mutui e prestiti	92.045,53	0,00	0,00	700.000,00	1.100.000,00
Emissione di Boc	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Titolo VI</b>	<b>92.045,53</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>700.000,00</b>	<b>1.100.000,00</b>
<b>Totale entrate in conto capitale</b>	<b>2.714.946,28</b>	<b>3.809.250,60</b>	<b>2.290.264,09</b>	<b>1.852.048,26</b>	<b>2.125.000,00</b>
<b>ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE (Titolo VII)</b>	<b>5.428.295,93</b>	<b>3.974.239,00</b>	<b>3.641.488,00</b>	<b>3.641.488,00</b>	<b>3.641.488,00</b>
<b>ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO (Titolo IX)</b>	<b>4.788.514,82</b>	<b>15.107.911,42</b>	<b>14.662.911,42</b>	<b>14.662.911,42</b>	<b>14.662.911,42</b>
<b>Avanzo applicato</b>	<b>434.493,13</b>	<b>1.093.331,93</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale complessivo entrate</b>	<b>31.162.752,37</b>	<b>41.824.357,31</b>	<b>35.905.478,60</b>	<b>34.718.005,09</b>	<b>34.926.438,28</b>

<sup>1</sup> Voce che ricomprende i Proventi per permessi di costruire (Proventi per concessioni edilizie).

## SPESA

VOCI	CONSUNTIVO 2016	ASSESTATO (o rendiconto) 2017	PREVISIONE 2018	PREVISIONE 2019	PREVISIONE 2020
<b>Disavanzo di amministrazione</b>	-----	<b>28.642,00</b>	<b>28.642,00</b>	<b>28.642,00</b>	<b>28.642,00</b>
<b>SPESE CORRENTI</b>					
Redditi da lavoro dipendente	3.813.366,61	3.973.513,20	3.826.317,19	3.826.317,19	3.826.317,19
Imposte e tasse a carico dell'ente	256.724,74	287.944,14	287.097,24	287.107,24	287.107,24
Acquisto di beni e servizi	8.040.679,23	8.216.834,92	8.271.857,99	7.172.285,87	7.172.835,87
Trasferimenti correnti	936.170,51	1.098.039,80	1.007.089,80	1.402.445,00	1.402.445,00
Interessi passivi	294.808,68	283.080,00	272.148,00	260.718,00	248.711,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	26.511,07	460.087,60	263.012,95	263.012,95	263.012,95
Altre spese correnti	224.062,65	1.174.541,28	1.266.790,30	1.231.359,42	1.284.241,61
<b>Totale Titolo I</b>	<b>13.592.323,49</b>	<b>15.494.040,94</b>	<b>15.194.313,47</b>	<b>14.443.245,67</b>	<b>14.484.670,86</b>
<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>					
Investimenti fissi lordi	3.534.076,84	6.965.771,77	2.099.834,71	1.667.000,00	1.822.000,00
Contributi agli investimenti	49.543,60	36.332,18	50.000,00	35.000,00	35.000,00
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Titolo II</b>	<b>3.583.620,44</b>	<b>7.002.103,95</b>	<b>2.149.834,71</b>	<b>1.702.000,00</b>	<b>1.857.000,00</b>
<b>SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE Titolo III</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>SPESE PER RIMBORSO PRESTITI</b>					
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	207.052,77	217.420,00	228.289,00	239.718,00	251.726,00
Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Titolo IV</b>	<b>207.052,77</b>	<b>217.420,00</b>	<b>228.289,00</b>	<b>239.718,00</b>	<b>251.726,00</b>
<b>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE Titolo V</b>	<b>5.428.295,93</b>	<b>3.974.239,00</b>	<b>3.641.488,00</b>	<b>3.641.488,00</b>	<b>3.641.488,00</b>
<b>USCITE PER C/TERZI E PARTITE DI GIRO Titolo VII</b>	<b>4.788.514,82</b>	<b>15.107.911,42</b>	<b>14.662.911,42</b>	<b>14.662.911,42</b>	<b>14.662.911,42</b>
<b>Totale Spese</b>	<b>27.599.807,45</b>	<b>41.795.715,31</b>	<b>35.876.836,60</b>	<b>34.689.363,09</b>	<b>34.897.796,28</b>



## Riepilogo generale per Titoli

### Entrate

Titolo	Denominazione		Rendiconto 2016	Assestato/Rendiconto 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	previsioni competenza	85.300,67	21.585,93	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese c/capitale	previsioni competenza	3.145.249,51	2.555.636,06	26.088,04	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di amministrazione	previsioni competenza	434.493,13	1.093.331,93	0,00	0,00	0,00
<b>TITOLO I</b>	<b>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva a perequativa</b>	<b>previsioni competenza</b>	<b>10.124.933,63</b>	<b>10.591.715,81</b>	<b>10.279.719,00</b>	<b>10.259.719,00</b>	<b>10.229.719,00</b>
		previsioni di cassa	18.593.044,55	16.125.964,44	17.493.257,22		
<b>TITOLO II</b>	<b>Trasferimenti correnti</b>	<b>previsioni competenza</b>	<b>507.822,71</b>	<b>544.808,28</b>	<b>636.628,78</b>	<b>535.108,75</b>	<b>535.108,75</b>
		previsioni di cassa	1.288.498,59	771.321,22	748.046,64		
<b>TITOLO III</b>	<b>Entrate extratributarie</b>	<b>previsioni competenza</b>	<b>3.933.195,69</b>	<b>4.125.878,28</b>	<b>4.368.379,27</b>	<b>3.766.729,66</b>	<b>3.732.211,11</b>
		previsioni di cassa	8.114.882,14	7.958.771,14	7.936.110,03		
<b>TITOLO IV</b>	<b>Entrate in conto capitale</b>	<b>previsioni competenza</b>	<b>2.622.900,75</b>	<b>3.809.250,60</b>	<b>2.290.264,09</b>	<b>1.152.048,26</b>	<b>1.025.000,00</b>
		previsioni di cassa	4.153.061,87	7.005.367,68	6.281.097,67		
<b>TITOLO V</b>	<b>Entrate da riduzione attività finanziarie</b>	<b>previsioni competenza</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		previsioni di cassa	0,00	0,00	0,00		
<b>TITOLO VI</b>	<b>Accensione prestiti</b>	<b>previsioni competenza</b>	<b>92.045,53</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>700.000,00</b>	<b>1.100.000,00</b>
		previsioni di cassa	771.612,74	496.792,98	457.697,72		
<b>TITOLO VII</b>	<b>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	<b>previsioni competenza</b>	<b>5.428.295,93</b>	<b>3.974.239,00</b>	<b>3.641.488,00</b>	<b>3.641.488,00</b>	<b>3.641.488,00</b>
		previsioni di cassa	5.428.295,93	3.974.239,00	3.641.488,00		
<b>TITOLO IX</b>	<b>Entrate conto terzi e partite di giro</b>	<b>previsioni competenza</b>	<b>4.788.514,82</b>	<b>15.107.911,42</b>	<b>14.662.911,42</b>	<b>14.662.911,42</b>	<b>14.662.911,42</b>
		previsioni di cassa	8.325.731,25	15.735.934,41	15.298.815,55		
<b>Totale generale entrate</b>		<b>previsioni competenza</b>	<b>31.162.752,37</b>	<b>41.824.357,31</b>	<b>35.905.478,60</b>	<b>34.718.005,09</b>	<b>34.926.438,28</b>
		previsioni di cassa	46.675.127,07	52.068.390,87	51.856.512,83		

## Spese

<b>Titolo</b>	<b>Denominazione</b>		<b>Rendiconto 2016</b>	<b>Assestato/ Rendiconto 2017</b>	<b>Previsioni 2018</b>	<b>Previsioni 2019</b>	<b>Previsioni 2020</b>
	Disavanzo di amministrazione		-----	<b>28.642,00</b>	<b>28.642,00</b>	<b>28.642,00</b>	<b>28.642,00</b>
<b>TITOLO I</b>	<b>Spese correnti</b>	previsioni competenza	<b>13.592.323,49</b>	<b>15.494.040,94</b>	<b>15.194.313,47</b>	<b>14.443.245,67</b>	<b>14.484.670,86</b>
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui Fpv	21.585,93	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	18.971.813,31	17.762.787,99	17.365.073,73		
<b>TITOLO II</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	previsioni competenza	<b>3.583.620,44</b>	<b>7.002.103,95</b>	<b>2.149.834,71</b>	<b>1.702.000,00</b>	<b>1.857.000,00</b>
		di cui già impegnato	0,00	0,00	26.088,04	0,00	0,00
		di cui Fpv	2.555.636,06	26.088,04	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	6.702.787,96	12.645.883,71	6.841.629,97		
<b>TITOLO III</b>	<b>Spese per incremento di attività finanziarie</b>	previsioni competenza	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui Fpv	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00	0,00	0,00		
<b>TITOLO IV</b>	<b>Rimborso prestiti</b>	previsioni competenza	<b>207.052,77</b>	<b>217.420,00</b>	<b>228.289,00</b>	<b>239.718,00</b>	<b>251.726,00</b>
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui Fpv	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	207.054,00	217.420,00	228.289,00		
<b>TITOLO V</b>	<b>Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	previsioni competenza	<b>5.428.295,93</b>	<b>3.974.239,00</b>	<b>3.641.488,00</b>	<b>3.641.488,00</b>	<b>3.641.488,00</b>
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui Fpv	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	5.428.295,93	3.974.239,00	3.641.488,00		
<b>TITOLO VII</b>	<b>Spese per conto terzi e partite di giro</b>	previsioni competenza	<b>4.788.514,82</b>	<b>15.107.911,42</b>	<b>14.662.911,42</b>	<b>14.662.911,42</b>	<b>14.662.911,42</b>
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui Fpv	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	8.590.748,41	15.813.406,70	15.514.399,69		
	<b>Totale generale spese</b>	<b>previsioni competenza</b>	<b>27.599.807,45</b>	<b>41.795.715,31</b>	<b>35.876.836,60</b>	<b>34.689.363,09</b>	<b>34.897.796,28</b>
		<b>di cui già impegnato</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>26.088,04</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		<b>di cui Fpv</b>	<b>2.577.221,99</b>	<b>26.088,04</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		<b>previsione di cassa</b>	<b>39.900.699,61</b>	<b>50.413.737,40</b>	<b>43.590.880,39</b>		

Le previsioni di cassa vengono formulate sulla base dei valori inseriti a bilancio quali stanziamenti, maggiorati dell'ammontare dei residui presenti alla data di compilazione.

## Risultato d'amministrazione presunto

### Avanzo di amministrazione applicato al Bilancio di previsione 2018/2020

Al Bilancio di previsione è allegata una Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2017.

La prima parte della Tabella dimostrativa consente di determinare l'importo del risultato di amministrazione e la seconda parte del prospetto rappresenta la composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente alla prima annualità cui si riferisce il bilancio di previsione, costituita:

1. dalla **quota del risultato di amministrazione accantonata**: "*Fondo crediti di dubbia esigibilità*" e altri eventuali accantonamenti per passività potenziali;
2. dalla **quota vincolata del risultato di amministrazione del periodo precedente**, precisando a quali vincoli si fa riferimento, secondo la classificazione prevista dal principio applicato 9.2. L'elenco analitico dei vincoli è riportato nella Nota integrativa, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'Ente;
3. dalla **quota del risultato di amministrazione destinata agli investimenti**. I fondi destinati a investimento sono costituiti dalle entrate in c/capitale senza vincoli di specifica destinazione che ancora non hanno finanziato spese di investimento, utilizzabili solo a seguito dell'approvazione del rendiconto;
4. l'eventuale **quota libera dell'avanzo di amministrazione** presunto utilizzabile solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, quando ne sia dimostrata la sua effettiva consistenza e, quindi, nella misura in cui l'avanzo risulti effettivamente realizzato (*nel caso in cui l'importo della quota libera risulti negativo, si è in presenza di un disavanzo di amministrazione, da recuperare secondo le modalità previste nel principio n. 9.2 della contabilità finanziaria*).

Si prende atto che l'Ente ha integrato il prospetto ministeriale per poter tenere conto della quota di avanzo di amministrazione 2016 (ultimo accertato da rendiconto) utilizzata nel corso dell'esercizio 2017 che conseguentemente ha ridotto l'ammontare dello stesso calcolabile alla fine dell'esercizio 2017.

In questa sede, anche a fini di confronto, si ritiene di dover utilizzare il prospetto previsto dalla normativa vigente, indicando, quali componenti del risultato di amministrazione, quelle risultanti all'inizio del 2017 (l'Ente utilizza dati più aggiornati).

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO 2017**

<b>1) Determinazione risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2017:</b>	
(+) Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2017	<b>6.750.710,11</b>
(+) Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2017	<b>2.577.221,99</b>
(+) Entrate già accertate nell'esercizio 2017	25.273.501,28
(-) Uscite già impegnate nell'esercizio 2017	28.396.618,91
+/- Variazioni dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2017	3.860,56
-/+ Variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2017	0,00
<b>Risultato di amministrazione dell'esercizio 2017 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno = 2018</b>	<b>6.208.675,03</b>
+ Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2017	450.000,00
- Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2017	20.000,00
+/- Variazioni dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2017	-150.000,00
-/+ Variazioni dei residui passivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2017	-914.000,00
- Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2017	26.088,04
<b>= A) Risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2017</b>	<b>7.376.586,99</b>

<b>2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2017:</b>	
<b>Parte accantonata</b>	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31 dicembre 2017	5.486.718,69
<b>B) Totale parte accantonata</b>	<b>5.486.718,69</b>
<b>Parte vincolata</b>	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	401.569,61
Vincoli derivanti da trasferimenti	754.176,53
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	158.261,57
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	1.236.949,60
<b>C) Totale parte vincolata</b>	<b>2.550.957,31</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>	
<b>D) Totale destinata agli investimenti</b>	<b>149.268,15</b>
<b>E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>-810.357,16</b>
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	
<b>3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2017:</b>	
<b>Utilizzo quota vincolata</b>	
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Utilizzo altri vincoli da specificare	0,00
<b>Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto</b>	<b>0,00</b>

Non è previsto l'utilizzo di quote vincolate o accantonate del risultato presunto di amministrazione 2017 nell'esercizio 2018.

**Disavanzo di amministrazione applicato al bilancio di previsione 2018/2020:**

Preso atto che il disavanzo di amministrazione presunto 2017, accertato ai sensi dell'[art. 186, del TUEL](#), dovrà essere immediatamente applicato all'esercizio 2018 contestualmente alla delibera di approvazione del rendiconto 2017, tutti e tre gli esercizi del bilancio di previsione in esame ricomprendono la quota annuale di recupero del disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario del 2015 e riassorbibile con piano trentennale.

Le quote di disavanzo applicate al bilancio di previsione 2018/2020 risultano articolate come di seguito:

	<i>Importi</i>
1) Quota di disavanzo di amministrazione al 1° gennaio 2017 applicata al bilancio di previsione 2017 e non recuperata	0,00
2) Eventuale quota del maggiore disavanzo 2017 rispetto alla situazione al 1° gennaio 2017	0,00
3) Quota del maggiore disavanzo derivante da riaccertamento straordinario dei residui prevista per l'esercizio 2018 <sup>2</sup>	28.642,00
4) Eventuali quote di recupero di disavanzo previste da piani di rientro in corso di attuazione	0,00

<sup>2</sup> In attuazione dell'[art. 3, comma 16, del Dlgs. n. 118/11](#) e s.m.i..

## EQUILIBRI FINANZIARI

### Verifica dell'equilibrio finanziario complessivo

BILANCIO DI PREVISIONE					
EQUILIBRI DI BILANCIO					
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			0,00		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		28.642,00	28.642,00	28.642,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		15.284.727,05	14.561.557,41	14.497.038,86
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		15.194.313,47	14.443.245,67	14.484.670,86
<i>di cui:</i>					
<i>- Fondo pluriennale vincolato</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>- Fondo crediti di dubbia esigibilità</i>			<i>773.796,05</i>	<i>799.600,41</i>	<i>852.482,60</i>
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		228.289,00	239.718,00	251.726,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL. n. 35/13 e s.m. e rifinanziamenti)</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<b>G) Somma finale</b>		<b>(G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>	<b>-166.517,42</b>	<b>-150.048,26</b>	<b>-268.000,00</b>
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ART. 162, COMMA 6, TUEL					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti <sup>(2)</sup>	(+)		0,00	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			<i>0,00</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a Legge o PC	(+)		312.743,27	150.048,26	268.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE <sup>(3)</sup></b>					
<b>O=G+H+I-L+M</b>			<b>146.225,85</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento <sup>(2)</sup>	(+)		0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		26.088,04	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		2.290.264,09	1.852.048,26	2.125.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		312.743,27	150.048,26	268.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00

T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a Legge o PC	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		2.149.834,71	1.702.000,00	1.857.000,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>			0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>					
<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>			<b>-146.225,85</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>					
<b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Relativamente ai prospetti di cui sopra si rileva che:

- le entrate derivanti da indebitamento di cui all'[art. 3, comma 17, della Legge n. 350/03](#), sono state interamente destinate al finanziamento di spese d'investimento di cui [all'art. 3, commi 18 e 19](#), della medesima Legge;
- tutti gli interventi inclusi nell'Elenco annuale e nel Programma triennale dei lavori pubblici di cui all'[art. 21 del Dlgs. n. 50/16](#), sono stati puntualmente riportati nella parte in conto capitale del bilancio di previsione.

L'Organo di Revisione inoltre attesta:

- di *non aver* rilevato gravi irregolarità contabili, tali da poter incidere sugli equilibri del bilancio 2018/2020.

## **II "Fondo pluriennale vincolato"**

In allegato al bilancio di previsione è previsto il Prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del "Fondo pluriennale vincolato" relativo all'anno 2018.

Tale prospetto partendo dal valore del "Fondo" presunto al 31 dicembre 2017, permette di evidenziare:

- le spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal "Fpv" ed imputate all'esercizio 2018;
- la quota di "Fpv" al 31 dicembre 2017 non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2018 e rinviata agli esercizi successivi;
- il "Fpv" previsto al 31 dicembre 2018.

Fpv al 31 dicembre 2017	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal Fpv e imputate all'esercizio 2018	Quota del Fpv al 31 dicembre 2017 non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2018 e rinviata all'esercizio 2019	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2018 con copertura costituita dal Fpv con imputazione all'esercizio 2019	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2018 con copertura costituita dal Fpv con imputazione all'esercizio 2020	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2018 con copertura costituita dal Fpv con imputazione agli esercizi successivi	Imputazione non ancora definita	Fpv al 31 dicembre 2018
<b>Euro 26.088,04</b>	<b>Euro 26.088,04</b>	<b>Euro 0,00</b>	<b>Euro 0,00</b>	<b>Euro 0,00</b>	<b>Euro 0,00</b>	<b>Euro 0,00</b>	<b>Euro 0,00</b>

L'Organo di Revisione ha verificato:

- che le modalità di calcolo del "Fondo pluriennale vincolato" rispondono a quanto disposto dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria e che nell'anno 2018 sono previste solamente le spese "esigibili" in quell'esercizio.
- L'evoluzione dei cronoprogrammi che hanno comportato la reimputazione dei residui passivi nel periodo 2018/2020, secondo il criterio di esigibilità, coperti da "Fpv";
- la coerenza dei cronoprogrammi relativi alla costituzione e formazione di nuovo "Fpv" in competenza 2018/2020.

### **"Fondo crediti dubbia esigibilità"**

L'Organo di Revisione ha verificato che tutte le entrate, anche quelle di dubbia e difficile esazione sono state previste per intero<sup>3</sup>. A fronte delle entrate per le quali non è certa la riscossione integrale, è stata iscritta in bilancio un'apposita posta contabile denominata "Accantonamento al 'Fcde'".

Il "Fondo crediti di dubbia esigibilità" viene incrementato con i seguenti accantonamenti previsti (Missione 20 - Programma 02 'Fondo svalutazione crediti':

	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
Accantonamento di parte corrente	773.796,05	799.600,41	852.482,60
Accantonamento di parte capitale	0,00	0,00	0,00
<b>Accantonamento totale</b>	<b>773.796,05</b>	<b>799.600,41</b>	<b>852.482,60</b>

A tale riguardo l'Organo di Revisione osserva che l'Ente, in osservanza del principio contabile, applica le eccezioni ivi previste e accerta alcune entrate per cassa.

### **Accantonamento altri fondi <sup>4</sup>**

Il bilancio 2018/2020 prevede le somme necessarie per gli accantonamenti a fine esercizio da destinare al Fondo per indennità di fine mandato del Sindaco e per il rinnovo contrattuale dei dipendenti. Il Fondo rischi contenzioso non viene movimentato dall'Ente, ma in bilancio è allocata una somma a competenza ritenuta sufficiente per eventuali soccombenze in giudizio.

		<b>Importi</b>
1	Fondo rischi contenzioso	0,00
2	Fondo oneri futuri (contratto, fine mandato)	93.500,00
3	Fondo perdite reiterate organismi partecipati	0,00
4	Altri fondi (specificare)	0,00

	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
Accantonamento di parte corrente	93.500,00	3.500,00	3.500,00
Accantonamento di parte capitale	0,00	0,00	0,00
<b>Accantonamento totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### **Entrate e spese correnti aventi carattere non ripetitivo**

L'Organo di Revisione rappresenta - nelle seguenti tabelle - le entrate e le spese che hanno carattere di eccezionalità e non ripetitività, le cui stime hanno un impatto rilevante sugli equilibri del bilancio di previsione 2018/2020:

<sup>3</sup> Salvo le eccezioni espressamente previste dal Principio contabile, gli Enti Locali non hanno più la possibilità di fare accertamenti parziali (legati alla presunta quota di inesigibilità dell'entrata) o accertamenti per "cassa".

<sup>4</sup> Tra gli altri, devono essere valutati gli accantonamenti per 'Fondo rischi contenzioso', per indennità di fine mandato degli amministratori, eventuali accantonamenti per rinnovi contrattuali dei dipendenti, accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati sulla base di quanto disposto [dall'art. 1, comma 552, della Legge n. 147/13](#); verificare se gli accantonamenti rispettano le disposizioni del Principio contabile.



<b>Entrate</b>			
<b>Tipologia</b>	<b>Importo previsto 2018</b>	<b>Importo previsto 2019</b>	<b>Importo previsto 2020</b>
Contributo per rilascio permesso di costruire	312.743,27	150.048,26	268.000,00
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione tributaria	500.000,00	480.000,00	450.000,00
Entrate per eventi calamitosi	0,00	0,00	0,00
Canoni concessori pluriennali	140.000,00	140.000,00	140.000,00
Sanzioni per violazione al Codice della strada	1.100.000,00	1.080.000,00	1.045.481,45
<b>Totale</b>	<b>2.052.743,27</b>	<b>1.850.048,26</b>	<b>1.903.481,45</b>

<b>Spese</b>			
<b>Tipologia</b>	<b>Importo previsto 2018</b>	<b>Importo previsto 2019</b>	<b>Importo previsto 2020</b>
Consultazioni elettorali o referendarie locali	0,00	0,00	0,00
Ripiano disavanzi aziende riferite ad anni pregressi	0,00	0,00	0,00
Oneri straordinari della gestione corrente	352.812,95	317.812,95	317.812,95
Spese per eventi calamitosi	0,00	0,00	0,00
Sentenze esecutive ed atti equiparati	0,00	0,00	0,00
Fondo crediti dubbia esigibilità	773.796,05	799.600,41	852.482,60
Fondo di riserva	161.235,24	100.000,00	100.000,00
Trasferimenti	1.007.089,80	1.402.445,00	1.402.445,00
<b>Totale</b>	<b>2.294.934,04</b>	<b>2.619.858,36</b>	<b>2.672.740,55</b>

### **ANALISI DELL'INDEBITAMENTO<sup>5</sup>**

L'Organo di Revisione attesta:

- che l'accertamento dei limiti della capacità di indebitamento previsti dall'[art. 204, comma 1, del Dlgs. n. 267/00](#), dà le seguenti risultanze:

<b>ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE</b> (Rendiconto della gestione anno 2016), <a href="#">ex art. 204, comma 1, del Dlgs. n. 267/00</a>	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	10.124.933,63
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	507.822,71
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	3.933.195,69
<b>TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI</b>	<b>14.565.952,03</b>
<b>SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI</b>	
Livello massimo di spesa annuale:	<b>1.456.595,20</b>
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all' <a href="#">art. 207 del TUEL</a> autorizzati fino al 31 dicembre dell'esercizio precedente (1)	242.142,96
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all' <a href="#">art. 207 del TUEL</a> autorizzati fino al 31 dicembre dell'esercizio in corso	0,00
Contributi erariali o regionali in c/interessi su mutui	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	1.214.452,24
<b>TOTALE DEBITO CONTRATTO</b>	
Debito contratto al 31 dicembre dell'esercizio precedente	5.113.755,96
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	0,00
<b>TOTALE DEBITO DELL'ENTE</b>	<b>5.113.755,96</b>

<sup>5</sup> Per la qualificazione di indebitamento vedasi l'[art. 75, del Dlgs. n. 118/11](#).

DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00
<i>di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento</i>	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento*	<b>0,00</b>

(1) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi

\* Non concorrono al limite dell'indebitamento le garanzie prestate per le quali l'ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito

- che l'Ente, pertanto, nel triennio 2018/2020 *non* supera il limite di indebitamento di cui al comma 1 dell'[art. 204, del Dlgs. n. 267/00](#)<sup>6</sup>;

*Percentuale di incidenza interessi passivi sulle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente*

	2016	2017	2018	2019	2020
Interessi passivi	263.378,71	253.022,45	242.142,96	230.713,56	255.431,30
Entrate titolo I	11.826.464,01	11.736.994,20	10.124.933,63	10.591.715,81	10.279.719,00
Entrate titolo II	603.172,89	735.247,64	507.822,71	544.808,28	636.628,78
Entrate titolo III	3.414.988,27	3.424.714,94	3.933.195,69	4.125.878,28	4.368.379,27
Entrate correnti	15.844.625,17	15.896.956,78	14.565.952,03	15.262.402,37	15.284.727,05
<i>riferimento temporale delle entrate</i>	<i>accertamenti rendiconto 2014</i>	<i>accertamenti rendiconto 2015</i>	<i>accertamenti rendiconto 2016</i>	<i>previsioni definitive 2017</i>	<i>previsioni 2018</i>
<b>incidenza %</b>	<b>1,66%</b>	<b>1,59%</b>	<b>1,66%</b>	<b>1,51%</b>	<b>1,67%</b>

- che l'Ente *non ha proceduto* nel corso 2017 alla rinegoziazione di mutui in ammortamento;
- che l'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

*Entrate derivanti da accensioni di prestiti*

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Residuo debito	5.538.217,71	5.331.164,98	5.113.756,00	4.885.467,51	5.345.749,60
Nuovi prestiti	0,00	0,00	0,00	700.000,00	1.100.000,00
Prestiti rimborsati	207.052,73	217.408,98	228.288,49	239.717,91	269.600,71
Estinzioni anticipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>5.331.164,98</b>	<b>5.113.756,00</b>	<b>4.885.467,51</b>	<b>5.345.749,60</b>	<b>6.176.148,89</b>

- che gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Oneri finanziari	263.378,71	253.022,45	242.142,96	230.713,56	255.431,30
Quota capitale	207.052,77	217.420,00	228.289,00	239.718,00	251.726,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>470.431,48</b>	<b>470.442,45</b>	<b>470.431,96</b>	<b>470.431,56</b>	<b>507.157,30</b>

<sup>6</sup> Il Dl. n. 95/12, convertito con modificazioni dalla Legge n. 135/12, ha disposto (con [l'art. 16, comma 11](#)) che "il [comma 1 dell'art. 204, del Dlgs. n. 267/00](#), si interpreta nel senso che l'Ente Locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato, qualora sia rispettato il limite nell'anno di assunzione del nuovo indebitamento".

- che gli interessi passivi relativi alle eventuali operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni rilasciate dall'Ente, ai sensi dell'[art. 207, del TUEL](#), presentano il seguente ammontare:

2016	2017	2018	2019	2020
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

- che l'Ente, in sede di programmazione delle opere pubbliche e degli investimenti, ha verificato preventivamente l'effettiva capacità di ricorrere all'indebitamento anche in termini di rimborso futuro delle rate di ammortamento;
- che l'Ente *ha previsto* stanziamenti per anticipazioni di tesoreria per Euro 3.641.488,00, importo minore del limite previsto dall'[art. 222, del TUEL](#)<sup>7</sup>; l'entità dello stanziamento a titolo di interessi è di Euro 30.000,00;
- che l'Ente nel corso degli esercizi 2018/2020 *non prevede* di procedere alla realizzazione di opere mediante lo strumento del "lease back", del "leasing immobiliare" o del "leasing immobiliare in costruendo";
- che l'Ente *non ha* in essere e/o in programma operazioni di "project financing".

L'Organo di Revisione ha accertato che nel bilancio 2018-2020 le somme iscritte ai Titoli d'Entrata IV, V (al netto del Titolo III della spesa) e VI sono destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento, rispettando così il vincolo previsto in materia di indebitamento dall'[art. 119, ultimo comma, della Costituzione](#), tranne quei casi espressamente previsti dalle norme di legge.

---

<sup>7</sup> Il [Dl. n. 4/14](#), con [l'art. 2, comma 3-bis](#), ("Legge di stabilità 2016"), ha prorogato al 31 dicembre 2017 il limite massimo ai 5/12 per il ricorso all'anticipazione di Tesoreria da parte degli Enti Locali.

## **PAREGGIO DI BILANCIO - SALDO OBIETTIVO DI FINANZA PUBBLICA**

L'Organo di Revisione ha analizzato il prospetto dimostrativo dei vincoli di finanza pubblica redatto ai sensi dell'[art 9, comma 1, della Legge n. 243/12](#) (come modificata dalla [Legge n. 164/16](#)), allegato al bilancio di previsione 2018-2020.

All'interno di esso è stata accertata la presenza:

◇ nella parte *entrate*,

- per l'esercizio 2018, del Fondo pluriennale vincolato per spese correnti nonché del Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale, al netto delle quote finanziate da debito;
- dei Titoli da 1 a 5 quali entrate finali;

◇ nella parte *spese correnti*, delle previsioni riferite alle somme impegnate ed imputate all'esercizio di riferimento, del Fondo pluriennale vincolato di parte corrente, meno il Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente, meno il fondo contenzioso e gli altri accantonamenti destinati a confluire nel risultato di amministrazione.

◇ nella parte *spese in conto capitale*, delle previsioni di somme impegnate e imputate all'esercizio di riferimento (al netto del Fpv), del Fpv di parte capitale al netto delle quote finanziate da debito, detratti il Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte capitale e gli altri accantonamenti destinati a confluire nel risultato di amministrazione.

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità è stato correttamente indicato al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo.

Al saldo fra entrate e spese finali (inclusive delle spese per incremento attività finanziarie) non sono stati aggiunti spazi finanziari da cedere o acquisire in quanto l'Ente non intende avvalersi delle regole del patto di solidarietà orizzontale; né sono stati aggiunti spazi finanziari relativamente ai patti verticali in quanto al momento non ancora quantificati.

L'equilibrio finale, comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali, è riconosciuto positivo, quindi in regola con i vincoli di finanza pubblica.

Dal Prospetto allegato al bilancio gli obiettivi di Pareggio di bilancio risultano così conseguibili:

<b>anno</b>	<b>saldo di competenza previsto (+/-)</b> (inserire il valore positivo in casi di rispetto - negativo in caso di mancato rispetto)
2018	1.030.098,21
2019	367.960,41
2020	32.850,60

# ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE ENTRATE CORRENTI

## **ENTRATE TRIBUTARIE**

### **Iuc (Imposta unica comunale)**

La [Legge n. 147/13](#), ("*Legge di stabilità 2014*"), al [comma 639](#) istituisce l'Imposta unica comunale (Iuc) basata su 2 presupposti impositivi: possesso di immobili ed erogazione e fruizione di servizi comunali.

La Iuc è composta dall'Imu, dalla Tasi (disciplinata dai [commi da 669 a 679](#)) e dalla Tari (disciplinata dai [commi da 641 a 668](#)).

L'Organo di Revisione prende preliminarmente atto che il Consiglio comunale, con la Deliberazione n. 27 del 21/05/2014, ha approvato il Regolamento per l'applicazione dell'Imposta unica comunale, che è stato successivamente modificato:

- nella parte relativa alla componente Tari (Capitolo IV), con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 28/05/2015,
- nuovamente nella parte relativa alla componente Tari (Capitolo IV), con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 30/04/2016,
- al fine di uniformare la disciplina relativa agli istituti comuni ai tre tributi di cui si compone la IUC, con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 16/03/2017,
- al fine di ridurre la tariffa di compostaggio delle utenze non domestiche, con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 30/03/2017.

### **Imposta municipale propria - Imu**

L'Organo di Revisione prende atto che le previsioni del gettito Imu 2018-2020, iscritte in bilancio, sono quantificate come segue:

- ✓ esercizio 2018: 4.864.716,00
- ✓ esercizio 2019: 4.864.716,00
- ✓ esercizio 2020: 4.864.716,00.

Si ritiene che le previsioni di gettito Imu per la triennalità 2018-2020 siano *in linea* rispetto a quanto accertato e riscosso nell'ultimo esercizio a rendiconto approvato nonché agli equipollenti dati di bilancio preconsuntivati relativi all'esercizio in corso di gestione.

Tenuto conto delle predette motivazioni, l'Organo di Revisione *attesta* la congruità delle previsioni iscritte in bilancio.

### **Tributo per i servizi indivisibili - Tasi**

Preso atto della disciplina legislativa di settore (in particolare dell'[art 1, commi 669 e ss. della Legge n. 147/2013](#)), in conformità alla quale il Comune ha legittimamente previsto esenzioni per le seguenti fattispecie:

1. abitazioni con unico occupante;
2. abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale o ad altro uso limitato o discontinuo;
3. locali diversi dalle abitazioni, ed aree scoperte adibiti ad uso stagionale o non continuativo, ma ricorrente;
4. abitazioni occupate da soggetti che abbiano la dimora, per più di 6 mesi l'anno, all'estero;
5. fabbricati rurali ad uso abitativo.

L'Organo di Revisione asserisce che la previsione complessiva del gettito Tasi 2018-2020, iscritta in bilancio, è quantificata come segue:

- ✓ esercizio 2018: 785.000,00
- ✓ esercizio 2019: 785.000,00
- ✓ esercizio 2020: 785.000,00.

Verificato che le modalità di applicazione della Tasi corrispondono a quanto previsto dal dettato normativo, *si ritiene* congrua la previsione iscritta in bilancio.

### Tassa sui rifiuti - Tari

In merito alla Tari, l'Organo di Revisione:

- ha verificato che la previsione complessiva del gettito Tari 2018-2020, iscritta in bilancio, è quantificata come segue:
  - ✓ esercizio 2018: 3.334.253,00;
  - ✓ esercizio 2019: 3.334.253,00;
  - ✓ esercizio 2020: 3.334.253,00.
- considerata la complessità del tributo e dell'individuazione dei parametri tariffari, ritiene necessario che l'Ente Locale provveda, nel corso del triennio 2018-2020, a monitorare costantemente la correttezza delle stime di gettito, con riferimento alle variabili utilizzate ed ai versamenti che saranno effettuati nel corso del triennio.

L'Organo di Revisione ha verificato che le modalità di applicazione della Tari rispondono a quanto previsto dal dettato normativo e *ritiene* congrua la previsione iscritta in bilancio.

### Tosap

Normativa di riferimento: [art. 38 e ss. del Dlgs. n. 507/93](#) per la Tosap.

Il Comune, nell'ambito della propria autonomia regolamentare nonché nei limiti previsti dai precetti di legge, ha allocato in bilancio le seguenti previsioni triennali:

	Esercizio 2016	Esercizio 2017 Preconsuntivo	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020
Previsione	-----	-----	162.500,00	162.500,00	162.500,00
Accertamento	179.116,94	164.776,34	-----	-----	-----
Riscossione (competenza)	108.514,32	157.385,34	-----	-----	-----

L'Organo di Revisione *ritiene* congrua la previsione iscritta in Bilancio.

### Imposta di pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni

Normativa di riferimento: [art. 1 e ss. del Dlgs. n. 507/93](#).

Il Comune, nell'ambito della propria autonomia regolamentare riconosciuta dall'[art. 52, del Dlgs. n. 446/97](#) nonché nei limiti previsti dai precetti di legge, ha allocato in bilancio le seguenti previsioni triennali:

	Esercizio 2016	Esercizio 2017 Preconsuntivo	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020
Previsione	-----	-----	156.250,00	156.250,00	156.250,00
	--				
Accertamento	134.215,00	159.763,00	-----	-----	-----
Riscossione (competenza)	88.997,47	120.879,15	-----	-----	-----

L'Organo di Revisione *ritiene* congrua la previsione iscritta in Bilancio.

## Imposta di scopo

Normativa di riferimento: [art.1, comma 706, della Legge n. 147/13](#) ("*Legge di stabilità 2014*"); [art. 1, comma 145, della Legge n. 296/06](#), e [art. 6, del Dlgs. n. 23/11](#); [art. 6, comma 2, del Dlgs. n. 23/11](#).

Il Comune, nell'ambito della propria autonomia regolamentare riconosciuta dall'[art. 52, del Dlgs. n. 446/97](#) non ha applicato la suddetta imposta.

	Esercizio 2016	Esercizio 2017 Preconsuntivo	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020
Previsione	-----	-----	0,00	0,00	0,00
Accertamento	0,00	0,00	-----	-----	-----
Riscossione (competenza)	0,00	0,00	-----	-----	-----

## Addizionale comunale Irpef

Normativa di riferimento: [art. 1, comma 3, del Dlgs. n. 360/98](#), come sostituito dall'[art. 1, comma 142, della Legge n. 296/06](#).

Il Comune, nell'ambito della propria autonomia regolamentare nonché nei limiti previsti dai precetti di legge, ha allocato in bilancio le seguenti previsioni triennali:

Anno 2016 Aliquota 0,60% <i>(dati definitivi comunicati dal Ministero)</i>	Anno 2017 Aliquota 0,60% <i>(previsione assestata)</i>	Anno 2018 Aliquota 0,60% <i>(previsione)</i>	Anno 2019 Aliquota 0,60% <i>(previsione)</i>	Anno 2020 Aliquota 0,60% <i>(previsione)</i>
661.958,53	872.319,00	875.000,00	875.000,00	875.000,00

In relazione a quanto sopra evidenziato, l'Organo di Revisione *ritiene* congrua la previsione iscritta in bilancio.

## Imposta di soggiorno/Contributo di sbarco

Normativa di riferimento: [art. 4, del Dlgs. n. 23/11](#),

L'Ente, in relazione a tale imposta, ha formulato in bilancio le seguenti previsioni di entrata:

	Esercizio 2016	Esercizio 2017 Preconsuntivo	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020
Previsione	-----	-----	0,00	0,00	0,00
Accertamento	0,00	0,00	-----	-----	-----
Riscossione (competenza)	0,00	0,00	-----	-----	-----

## Recupero evasione tributaria

L'entrata in oggetto presenta il seguente andamento previsionale, posto a confronto con gli ultimi dati a rendiconto:

	Esercizio 2016	Esercizio 2017 Preconsuntivo	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020
Previsione	-----	-----	500.000,00	480.000,00	450.000,00
Accertamento	459.789,56	873.669,31	-----	-----	-----
Riscossione (competenza)	48.411,61	323.609,42	-----	-----	-----

I residui attivi al 1° gennaio 2018 per contributi derivanti dalla partecipazione del Comune al recupero dell'evasione tributaria risultano come dalla seguente evoluzione contabile:

descrizione	importo
Residui attivi al 1° gennaio 2017	701.135,19
Riscossioni in conto residui - anno 2017	248.898,80
Residui eliminati per inesigibilità o dubbia esigibilità	0,00
Residui rimasti da riscuotere al 31 dicembre 2017	<b>452.236,39</b>

### "Fondo di solidarietà comunale"

Normativa di riferimento: [art. 1, comma 380, lett. b\), f\) della Legge n. 228/12](#); [art. 13, del Dl. n. 201/11](#); [art. 1, comma 380-ter, lett. a\), b\), c\) della Legge n. 228/12](#); [Dl. n. 78/15](#).

L'Organo di Revisione prende atto che l'ammontare del "*Fondo di solidarietà comunale*" iscritto a bilancio, previsto per Euro -147.812,95, deriva dalla comunicazione del Ministero dell'Interno attraverso l'apposita piattaforma informatica. Si evidenzia che lo stesso ha segno negativo: conseguentemente l'Ente ha provveduto a iscrivere lo stesso nella parte spesa del bilancio. In proposito il Revisore *ritiene* congrua la previsione di bilancio.

## ENTRATE DA TRASFERIMENTI

### Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti pubblici

L'Organo di Revisione dà atto che:

- le previsioni di entrata dei trasferimenti erariali non sono ancora state comunicate dal Ministero;
- le stesse sono state iscritte sulla base delle previsioni dell'anno precedente, tenuto conto di eventuali dati successivamente acquisiti;
- sono stati iscritti in bilancio trasferimenti regionali per complessivi:
  - ✓ esercizio 2018: 444.414,78
  - ✓ esercizio 2019: 405.894,75
  - ✓ esercizio 2020: 405.894,75.
- i trasferimenti sono stati imputati a bilancio secondo quanto previsto dal principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria ([Allegato n. 4/2, al Dlgs. n. 118/11](#)) e secondo:
  - quanto già comunicato dalla Regione;
  - quanto previsto da Leggi regionali già in vigore;
  - le funzioni delegate da Leggi regionali già in vigore;
  - le richieste di finanziamento già presentate o che si intende presentare alla Regione nel corso del 2018.

Tenuto conto di quanto sopra, l'Organo di Revisione *ritiene* congrue le previsioni iscritte in bilancio.



Raccomanda tuttavia agli Organi dell'Ente:

- l'adozione di un sistema di costante monitoraggio dei trasferimenti erariali effettivamente spettanti, sulla base delle comunicazioni che verranno di volta in volta rese note dal Ministero dell'Interno ed a provvedere, se del caso, ad effettuare con la massima tempestività le necessarie variazioni di bilancio;
- che gli impegni di spesa a fronte di trasferimenti regionali vengano assunti solo dopo la formale comunicazione dell'avvenuta concessione del finanziamento;
- che, a livello di Peg, le spese conseguenti a trasferimenti con vincolo di destinazione vengano tenute opportunamente distinte dalle altre previsioni di spesa.

## ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

**Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione "Codice della strada" ([art. 208, del Dlgs. n. 285/92](#))**

Le previsioni per gli esercizi 2018/2020 presentano i seguenti valori in *continuità* con le previsioni del precedente esercizio sebbene in difformità dalle risultanze dell'ultimo rendiconto approvato:

	Esercizio 2016	Esercizio 2017 Preconsuntivo	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020
Previsione	-----	-----	1.100.000,00	1.080.000,00	1.045.481,45
Accertamento	279.549,22	427.763,92	-----	-----	-----
Riscossione (competenza)	118.043,08	426.026,38	-----	-----	-----

Si rileva che l'Ente a inizio 2017 ha attivato un sistema telematico, tramite videosorveglianza, di rilevazione dei contratti di assicurazione automobilistici scaduti e della mancata revisione dei veicoli; a seguito di ciò si ritiene congruo l'incremento rispetto alle previsioni 2016 dei proventi contravvenzionali, basando tale previsione sull'andamento degli incassi dei primi mesi di attivazione del sistema.

La parte legislativamente vincolata della previsione (50%) risulta destinata come segue:

Tipologie di spese	Esercizio 2016	Esercizio 2017 Preconsuntivo	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020
Spesa corrente	152.035,12	479.387,44	460.000,00	515.000,00	482.740,73
Spesa per investimenti	72.103,11	25.792,50	90.000,00	25.000,00	40.000,00

Per l'anno 2018, la destinazione delle entrate al momento deve ancora essere determinata con Deliberazione di Giunta; si invita l'Ente pertanto a provvedere nel pieno rispetto dei vincoli di destinazione in base all'[art. 208, del Dlgs. n. 285/92](#).

L'Organo di Revisione dà atto che:

- l'entrata in questione è *stata* altresì iscritta in bilancio tenendo conto di quanto previsto all'[art. 162, commi 1 e 4, del Dlgs. n. 267/00](#), per l'importo lordo che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio (e non per l'importo che si prevede effettivamente di introitare);
- una quota pari ad almeno il 50% dei proventi derivanti da contravvenzioni al "Codice della Strada" dovrà essere destinata per interventi previsti dall'[art. 208, comma 4, del Dlgs. n. 285/92](#), come modificato dall'[art. 40 della Legge n. 120/10](#).

## **Entrate da Servizi scolastici, Servizi per l'infanzia, Attività culturali, servizi sportivi e Servizi sociali**

L'Organo di Revisione dà atto che il gettito delle entrate 2018/2020 derivanti da tali attività è stato previsto tenendo conto degli attuali livelli tariffari.

L'Organo di Revisione dà atto altresì che, per l'ammissione ai predetti servizi ed attività, ove non rivolti alla generalità della popolazione interessata, e per la determinazione di quote ridotte di compartecipazione alle spese, l'Ente applica i "criteri di valutazione della situazione economica dei soggetti che richiedono prestazioni sociali agevolate", di cui all'[art. 59, comma 51, della Legge n. 449/97](#), e successive modificazioni.

## **Proventi delle Farmacie comunali**

L'Organo di Revisione dà atto che l'Ente non gestisce Farmacie comunali.

## **Proventi derivanti dalla gestioni di beni dell'Ente**

L'Organo di Revisione dà atto, in ordine alle rendite del patrimonio dell'Ente:

- che nel corso dell'anno 2017 *non si è provveduto* all'adeguamento dei relativi canoni;
- che per l'anno 2018 *si prevede* di adeguare i canoni relativi ai posti barca nell'approdo turistico;
- che il gettito per l'esercizio 2018 è stato previsto *tenendo conto* anche dei predetti adeguamenti, ma soprattutto in base agli andamenti degli anni precedenti.

*L'Organo di Revisione invita l'Ente alla massima attenzione nella tempestiva riscossione di tutti i fitti attivi, promuovendo - se necessario - iniziative di recupero forzoso, al fine di dare certezza a questa entrata, diminuire l'ammontare dei relativi residui attivi ed evitare il formarsi di situazioni debitorie inesigibili.*

## **Interessi attivi**

L'Organo di Revisione dà atto che la previsione in ordine alla predetta entrata è stata calcolata tenendo presenti:

- gli interessi attivi sulle giacenze di tesoreria;
- gli interessi attivi sulle somme rimaste da somministrare su mutui passivi;
- le disposizioni in materia di misura degli interessi passivi per ritardato/omesso versamento tributi, di cui all'[art. 1, comma 165, della Legge n. 296/06 \("Finanziaria 2007"\)](#).

## **Utili/perdite da Aziende e Società Partecipate**

L'Organo di Revisione dà atto che, in ordine alla predetta voce di entrata, il Comune non ha previsto alcunché.

## **ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE SPESE CORRENTI**

L'Organo di Revisione dà atto che l'Ente Locale nel prevedere le spese correnti per la triennalità 2018-2020:

- *ha tenuto conto delle norme in materia di riduzione dei costi degli apparati amministrativi, di cui all'[art. 6, del Dl. n. 78/10](#), convertito con Legge n. 122/10;*
- *ha tenuto conto di quanto disposto materia di razionalizzazione e risparmi di spesa, dall'[art. 8, del Dl. n. 78/10](#), convertito con Legge n. 122/10.*

Per quanto riguarda le modalità di previsione delle principali poste relative alle spese correnti, l'Organo di Revisione, *tenuto conto di quanto in proposito comunicato dal Responsabile dei "Servizi Finanziari" dell'Ente*, ritiene opportuno evidenziare quanto segue.

### **Spesa per il personale**

In quanto alle politiche di contenimento della spesa per il personale, l'Organo di Revisione, considerato quanto previsto dal Principio contabile applicato della contabilità finanziaria ([Allegato n. 4/2, al Dlgs. n. 118/11](#)), dà atto che la medesima è stata calcolata:

- *tenendo conto delle previsioni incluse nei documenti di programmazione del fabbisogno di personale, i quali devono essere improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'[art. 39, comma 19, della Legge n. 449/97](#);*
- *tenendo conto di quanto disposto dall'[art. 76, comma 4, del Dl. n. 112/08](#) (rispetto del Pareggio di bilancio e conseguenti sanzioni);*
- *tenendo conto che gli Enti Locali devono assicurare il contenimento delle spese di personale rispetto al valore medio del triennio 2011-2013, ai sensi dell'[art. 1, comma 557, 557-bis, 555-ter, 557-quarter della Legge n. 296/06](#);*

Verifica per l'anno 2017 del rispetto del limite di cui all'[art. 1, comma 557 \(o comma 562\), della Legge n. 296/06](#):

<b>Spesa impegnata o prevista <sup>8</sup></b>	<b>Rendiconto 2008 <sup>9</sup></b>	<b>Spesa media 2011/12/13 (impegni)</b>	<b>Previsione asestata 2017</b>
Spesa personale (int.01)	0,00	3.958.439,55	3.929.538,09
Compensi ex L.Merloni/ <a href="#">nota 1</a>	0,00	48.650,17	37.447,15
Altre spese personale (int. 03)	0,00	1.581,93	0,00
Spese di personale	0,00	4.008.671,65	3.966.985,24
Irap (int. 07)	0,00	261.093,48	260.390,84
Altre spese .....	0,00	0,00	0,00
<b>Totale spese personale (A)</b>	<b>0,00</b>	<b>4.269.765,13</b>	<b>4.227.376,08</b>
<b>meno componenti escluse (B)</b>	<b>0,00</b>	<b>-782.766,01</b>	<b>-722.567,53</b>
Componenti assoggettate al limite di spesa (A - B)	0,00	<b>3.486.999,12</b>	<b>3.504.808,55</b>

<sup>8</sup> Salvo quanto indicato nella nota 1, per individuare le componenti della spesa di personale da includere ai fini del calcolo del contenimento della stessa si ritiene ancora corretto utilizzare le indicazioni fornite dal Mef con [Circolare 17 febbraio 2006, n. 9](#), e quelle fornite dalla [Corte dei conti, Sezione Autonomie, con Deliberazione n. 16/09](#).

<sup>9</sup> Compilare a cura degli Enti Locali non soggetti al Patto di stabilità.

Verifica per gli anni 2018 – 2019 - 2020 del rispetto del limite di cui all'[art. 1, comma 557 \(o comma 562\)](#), della [Legge n. 296/06](#):

<u>Spesa impegnata o prevista</u>	<u>Rendiconto 2008</u>	<u>Spesa media 2011/2013 (impegni)</u>	<u>Previsione 2018</u>	<u>Previsione 2019</u>	<u>Previsione 2020</u>
Spesa personale (int.01)	0,00	3.958.439,55	3.826.317,19	3.826.317,19	3.826.317,19
Compensi ex L.Merloni/nota 1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese personale (int. 03)	0,00	1.581,93	0,00	0,00	0,00
Spese di personale	0,00	3.960.021,48	3.826.317,19	3.826.317,19	3.826.317,19
Irap (int. 07)	0,00	261.093,48	252.117,24	252.117,24	252.117,24
Altre spese .....	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale spese personale (A)</b>	<b>0,00</b>	<b>4.221.114,96</b>	<b>4.078.434,43</b>	<b>4.078.434,43</b>	<b>4.078.434,43</b>
<b>meno componenti escluse (B)</b>	<b>0,00</b>	<b>-782.766,01</b>	<b>-812.485,98</b>	<b>-812.485,98</b>	<b>-812.485,98</b>
Componenti assoggettate al limite di spesa (A - B)	0,00	<b>3.438.348,95</b>	<b>3.265.948,45</b>	<b>3.265.948,45</b>	<b>3.265.948,45</b>

Nota 1: Sulla base della previsione di cui al [comma 526](#), della [Legge 27/12/2017 n. 205](#) (Legge di Bilancio 2018) – secondo cui gli incentivi per le funzioni tecniche del codice dei contratti pubblici di cui all'[art.113, Dlgs 50/2016](#) “*fanno capo al medesimo capitolo di spesa previsto per i singoli lavori, servizi e forniture*” e quindi sono da considerarsi tra i costi dell’opera - gli stessi non sono stati inclusi nel calcolo della spesa di personale rilevante ai fini della verifica in argomento per le previsioni 2018 -2019 -2020 (secondo prospetto), fatto salvo per l’anno 2017 (primo prospetto) in cui vigeva la precedente interpretazione (inclusione nel calcolo della spesa del personale).

Con riferimento alle assunzioni con forme di lavoro flessibile è stato approvato dalla Giunta Comunale in data 06/02/2018 con delibera n. 36 il Piano triennale delle Assunzioni 2018 – 2020:

**anno 2018**

- assunzioni a tempo determinato pieno per n. 1 unità
- assunzioni a tempo determinato parziale per n. 0 unità
- proroghe di contratti a tempo determinato pieno per n. 0 unità
- proroghe di contratti a tempo determinato parziale per n. 0 unità
- attivazione di altre forme di lavoro flessibile nessuna

**anno 2019**

- assunzioni a tempo determinato pieno per n. 1 unità
- assunzioni a tempo determinato parziale per n. 0 unità
- proroghe di contratti a tempo determinato pieno per n. 0 unità
- proroghe di contratti a tempo determinato parziale per n. 0 unità
- attivazione di altre forme di lavoro flessibile nessuna

**anno 2020**

- assunzioni a tempo determinato pieno per n. 1 unità
- assunzioni a tempo determinato parziale per n. 0 unità
- proroghe di contratti a tempo determinato pieno per n. 0 unità
- proroghe di contratti a tempo determinato parziale per n. 0 unità
- attivazione di altre forme di lavoro flessibile nessuna

In riferimento agli adempimenti propedeutici alla fruizione delle facoltà assunzionali per il 2018:

il Comune *non prevede* di fruire del disposto dell'[art. 22, del Dl. n. 50/17](#) secondo il quale, nei Comuni con più di 1.000 abitanti, per l’annualità 2018, le facoltà assunzionali a tempo indeterminato per le qualifiche non dirigenziali sono innalzate al 75% (non più 25%) della spesa corrispondente alle cessazioni dell’esercizio precedente, in quanto il rapporto tra dipendenti e

popolazione dell'anno precedente non è risultato inferiore al limite fissato per gli enti dissestati e/o strutturalmente deficitari (per gli anni 2017/2019 si veda il [Decreto 10/04/2017](#)).

Il Comune non prevede di beneficiare, nel 2018, delle deroghe consentite dall'[art. 22, del Dl. n. 50/17](#) al tetto di spesa per le *assunzioni flessibili a carattere stagionale*, relativamente al rispetto delle sottese condizioni: procedure concorsuali, finanziamento integrale con contratti di sponsorizzazione o accordi di collaborazione con soggetti privati (già incassati), finalizzazione all'erogazione di servizi aggiuntivi rispetto a quelli ordinari, di servizi pubblici non essenziali o prestazioni verso terzi paganti.

Per quanto concerne *la spesa del personale di polizia locale*: il Comune non intende beneficiare della possibilità, di cui al Decreto "sicurezza" ([Dl. n. 14/17](#)), utilizzando il turn over previsto dall'[art 3, comma 5, del Dl. n. 90/14](#), di assumere, nel 2018, personale appartenente alla polizia municipale entro i limiti del 100% della spesa relativa al personale della stessa tipologia cessato nell'anno precedente (2017), in caso di rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio, fermo restando il rispetto degli obblighi di contenimento della spesa di personale.

L'Organo di revisione evidenzia che, oltre ai parametri normativi, l'effettiva attivazione delle procedure di reclutamento richiede anche il rispetto di una serie di condizioni:

- ◇ come prevedono l'[art. 91, del TUEL](#) e l'[art. 6, del Dlgs. n. 165/01](#), costituisce presupposto legislativamente imprescindibile l'avvenuta elaborazione del Programma triennale dei fabbisogni del personale, redatto in coerenza con la dotazione organica dell'Ente, su proposta dei dirigenti competenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle loro strutture. La programmazione del personale comprende anche l'adozione del Piano triennale delle azioni positive e pari opportunità e la verifica dell'assenza di posizioni professionali in sovrannumero. Per procedere a nuove assunzioni occorre inoltre che l'Ente abbia adottato il Piano della performance e posto in essere la rideterminazione della dotazione organica nell'ultimo triennio;
- ◇ il ricorso ad assunzioni di personale, a qualunque titolo e con qualunque tipologia contrattuale, va inoltre subordinato al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e alla trasmissione della certificazione entro il termine del 31 marzo dell'anno successivo a quello di competenza.

Si segnala altresì che:

- ◆ l'[art. 9, del Dl. n. 185/08](#) stabilisce la sanzione del blocco delle assunzioni per gli Enti non in regola con gli obblighi di gestione e certificazione dei crediti attraverso l'apposita piattaforma informatica;
- ◆ a decorrere dal 2017, la mancata approvazione - nei termini - del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio consolidato è sanzionata ([art. 9, comma 1-quinquies, del Dl. n. 113/16](#)), con la nuova penalità del blocco delle assunzioni, che scatta anche nell'ipotesi di ritardo nella trasmissione dei documenti alla Banca dati pubbliche amministrazioni (Bdap) rispetto al termine di 30 giorni dalla loro approvazione. La sanzione cessa all'atto di approvazione e invio dei documenti.

In materia di lavoro flessibile:

l'Ente *ha* tenuto conto delle disposizioni dell'[art. 9, comma 28, del Dl. n. 78/10](#)<sup>10</sup> in base al quale gli Enti possono far ricorso:

---

<sup>10</sup> Tenendo presente che tali limiti - ai sensi dell'[art. 11, comma 4-bis del Dl. n. 90/14](#) convertito con Legge n. 114/14 - non si applicano:

a) con riferimento ai lavori socialmente utili, ai lavori di pubblica utilità e ai cantieri di lavoro, nel caso in cui il costo del personale sia coperto da finanziamenti specifici aggiuntivi o da fondi dell'Unione Europea.

- a personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nel limite del 50% della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009;
- a contratti di formazione lavoro, ad altri rapporti formativi, alla somministrazione di lavoro, nel limite del 50% della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009.

Sempre con riferimento alle assunzioni con forme di lavoro flessibile l'Ente;

- ha tenuto conto che il limite del 50% della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009 non si applica:
  - a) con riferimento ai lavori socialmente utili, ai lavori di pubblica utilità e ai cantieri di lavoro, nel caso in cui il costo del personale sia coperto da finanziamenti specifici aggiuntivi o da fondi dell'Unione europea. Nell'ipotesi di cofinanziamento, i limiti medesimi non si applicano con riferimento alla sola quota finanziata da altri soggetti;
  - b) agli Enti Locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'[art. 1, della Legge n. 296/06](#), nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente ([art. 11, comma 4-bis, del Dl. n. 90/14](#) convertito con [Legge n. 114/14](#))<sup>11</sup>;
- ha tenuto conto di quanto previsto dall'[art. 34, comma 6, del Dlgs. n. 165/01](#)<sup>12</sup>.

Inoltre,

- l'Ente *non* ha rilevato situazioni di soprannumero o eccedenza di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, ai sensi dell'[art. 33, del Dlgs. n. 165/01](#).

L'Organo di Revisione evidenzia nella seguente Tabella il numero dei dipendenti suddiviso per categorie ed i principali indicatori relativi al personale:

<b>Personale al 31 dicembre<sup>13</sup></b>	<b>2017 posti in dotazione organica</b>	<b>2017 personale in servizio</b>	<b>2018 Personale in servizio (programm/ne)</b>	<b>2018 personale in servizio (previsione)</b>	<b>2019 Personale in servizio (programm/ne)</b>	<b>2019 personale in servizio (previsione)</b>	<b>2020 Personale in servizio (programm/ne)</b>	<b>2020 personale in servizio (previsione)</b>
Direttore generale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Segretario comunale	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00
dirigenti a tempo indeterminato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
dirigenti a tempo determinato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
personale a tempo indeterminato	134,00	108,00	134,00	104,00	134,00	103,00	134,00	103,00
personale a tempo determinato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale dipendenti (C)</b>	<b>135,00</b>	<b>109,00</b>	<b>135,00</b>	<b>105,00</b>	<b>135,00</b>	<b>104,00</b>	<b>135,00</b>	<b>104,00</b>
costo medio del personale (A/C)	<b>31.313,90</b>	<b>38.783,27</b>	<b>30.210,63</b>	<b>38.842,23</b>	<b>30.210,63</b>	<b>39.215,72</b>	<b>30.210,63</b>	<b>39.215,72</b>
popolazione al 31 dicembre		14.060		14.060		14.060		14.060
costo del personale pro-capite (A/popolazione al 31/12)		<b>300,67</b>		<b>290,07</b>		<b>290,07</b>		<b>290,07</b>
incidenza sulle spese correnti (A/spese correnti)		<b>0,27</b>		<b>0,27</b>		<b>0,28</b>		<b>0,28</b>

*Nell'ipotesi di cofinanziamento, i limiti medesimi non si applicano con riferimento alla sola quota finanziata da altri soggetti ([art. 3, comma 9, Dl. n. 90/14](#));*

- b) agli Enti Locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui al [comma 557 dell'art. 1 della Legge n. 296/06](#), nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente.

<sup>11</sup> Resta fermo che comunque la spesa complessiva non può essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009.

<sup>12</sup> In base al quale le assunzioni a tempo indeterminato o determinato per un periodo superiore a 12 mesi, sono subordinate alla verificata impossibilità di ricollocare il personale in disponibilità iscritto nell'apposito elenco di cui al medesimo [art. 34](#).

<sup>13</sup> Il numero dei lavoratori deve essere rapportato ad anno intero e ad orario contrattuale pieno.



## Contrattazione decentrata integrativa

In merito all'ammontare delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale l'Organo di Revisione riconosce che le pertinenti previsioni di bilancio sono volte a perseguire gli obiettivi di riduzione della spesa di personale in coerenza con i vincoli alla relativa dinamica retributiva, nella specie considerata con riguardo alle componenti del trattamento accessorio.

Va sottolineato che a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'[art. 1, comma 2, del Dlgs. n. 165/01](#), non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016.

Fermo restando il predetto tetto di spesa, la Corte dei conti ha chiarito che le economie derivanti dall'attuazione dei Piani di razionalizzazione sono escluse solo qualora conseguano a specifiche iniziative volte al raggiungimento di puntuali obiettivi di incremento della produttività individuale del personale, da realizzare mediante il diretto coinvolgimento delle unità lavorative in mansioni suppletive rispetto agli ordinari carichi di lavoro, ovvero all'attivazione di nuovi servizi (Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per l'Emilia Romagna, [Delibera n. 136/2017](#))

L'Organo di Revisione dà atto, per il *personale non dirigente* del Comparto Enti Locali:

- che è stato costituito il "*Fondo delle risorse per la Contrattazione integrativa*" per l'anno 2017, con atto n° 121/1253 del 09/11/2017 nel rispetto di quanto previsto dall'[art 23, Dlgs. n. 75/17](#) ai sensi del quale a decorrere dal 1° gennaio 2017 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle Amministrazioni Pubbliche di cui all'[art. 1, comma 2, del Dlgs. n. 165/01](#) non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016;
- che le risorse del Fondo per l'anno 2017 sono conformi alle disposizioni contenute nel CCNL di riferimento;
- che le risorse variabili di cui all'art. 15, comma 5, del CCNL 01/04/1999, *sono* legate al miglioramento dei servizi esistenti;
- le risorse variabili di cui all'art. 15, comma 2, del CCNL 01/04/1999, possono essere rese disponibili solo a seguito del preventivo accertamento delle effettive disponibilità di bilancio dell'Ente create a seguito di processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività ovvero espressamente destinate dall'Ente al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità;
- che le risorse variabili sono prevalentemente destinate nel contratto integrativo al finanziamento dei compensi destinati a premiare la produttività;
- sono stati individuati i criteri per l'attribuzione dei compensi relativi alla *performance* del personale dipendente;
- *non ha* programmato progressioni orizzontali negli anni 2018-2019-2020;
- *non ha* programmato progressioni verticali negli anni 2018-2019-2020.

## Spesa per incarichi esterni

L'Organo di Revisione, con riferimento alla spesa per incarichi inserita nel bilancio di previsione, dà atto che l'Ente *ha in corso* l'adozione della deliberazione relativa al programma relativo agli incarichi di collaborazione autonoma ([art. 3, comma 55, della Legge n. 244/07](#)).

Si raccomanda all'Ente di tenere conto:

- di quanto disposto dall'[art. 7, comma 6, del Dlgs. n. 165/01](#), in materia di presupposti per l'affidamento di incarichi esterni;
- di quanto disposto dall'[art. 1, comma 146, della Legge n. 228/12](#) ("*Legge di stabilità 2013*"), in merito all'obbligo di conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici;
- di quanto disposto dall'[art. 5, comma 9, del Dl. n. 95/12](#), convertito con Legge n. 135/12, modificato prima dall'[art. 6, del Dl. n. 90/14](#) convertito con Legge n. 114/14 e poi dall'[art. 17, della Legge n. 124/15](#) (c.d. "*Legge Madia*"), in base al quale: "*gli Enti Locali non possono attribuire incarichi di studio e di consulenza a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza. Gli incarichi, le cariche e le collaborazioni sono consentiti esclusivamente a titolo gratuito. Per i soli incarichi dirigenziali e direttivi, ferma restando la gratuità, la durata non può essere superiore a un anno, non prorogabile né rinnovabile, presso ciascuna Amministrazione*";
- di quanto disposto dall'[art. 14, comma 1, del Dl. n. 66/14](#), secondo cui non possono essere conferiti "*incarichi di consulenza, studio e ricerca quando la spesa complessiva sostenuta nell'anno per tali incarichi è superiore rispetto alla spesa per il personale dell'amministrazione che conferisce l'incarico, come risultante dal conto annuale del 2012, al 4,2% per le amministrazioni con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro, e all'1,4% per le amministrazioni con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro*".

### **Spese per acquisto di beni di consumo e per prestazioni di servizi**

L'Organo di Revisione, rammentata la disciplina in materia, riportata:

- dall'[art. 6-bis, del Dlgs. n. 165/01](#), riguardo agli acquisti sul mercato di servizi originariamente autoprodotti dall'Ente Locale e al conseguente obbligo di ottenere correlate economie di gestione e di adottare le necessarie misure in materia di personale e di dotazione organica;
- dall'[art. 1, commi 449 e 450, della Legge n. 296/06](#);
- dall'[art. 1, commi 1 e 7, del Dl. n. 95/12](#), convertito con Legge n. 135/12;
- dall'[art. 1, comma 13, del Dl. n. 95/12](#), convertito con Legge n. 135/12;
- dall'[art. 37, del Dlgs. n. 50/16](#);
- dall'[art. 23-ter, del Dl. n. 90/14](#) convertito con Legge n. 114/14;
- dall'[art. 1, comma 510, della Legge n. 208/15 \("\*Legge di stabilità 2016\*"\)](#);
- dall'[art. 1, commi da 512 a 520, della Legge n. 208/15 \("\*Legge di stabilità 2016\*"\)](#);

dà atto:

- che, per quanto riguarda l'acquisto di beni, ai sensi di quanto disposto dal [Dpr. n. 194/96](#), nel Titolo I (spesa corrente), sono state inserite unicamente le previsioni di spesa riguardanti l'acquisto di beni di consumo e/o di materie prime, mentre le previsioni di spesa riguardanti l'acquisto di beni immobili, mobili, macchine, attrezzature tecnico-scientifiche e di beni specifici per realizzazioni in economia sono state inserite al Titolo II del bilancio (spese in conto capitale).

### **Spese legali**

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente *non ha* provveduto alla determinazione dell'accantonamento del "*Fondo rischi spese legali*", atteso che lo stesso non viene movimentato dall'Ente, pur allocando in bilancio una somma destinata a tale scopo.



## Contenimento delle spese

Le previsioni per gli anni 2018, 2019 e 2020 rispettano i limiti disposti:

- dall'[art. 6, comma 7, del Dl. n. 78/10](#), convertito con Legge n. 122/10, come risultante dalla seguente Tabella:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsioni 2018-2020
Studi/incarichi di consulenza	8.400,00	80%	1.680,00	1.680,00

- dall'[art 14, c. 1, Dl. n. 66/14](#), convertito con [Legge n. 89/14](#), relativo al divieto di conferire incarichi di consulenza, studio e ricerca, quando la correlata spesa complessiva sostenuta nell'anno è superiore rispetto alla spesa del personale come risultante dal Conto Annuale per l'anno 2012:
  - del 4,2% per gli enti con spesa di personale pari o inferiore a Euro 5 milioni,
  - dell'1,4% per gli enti con spesa di personale superiore a Euro 5 milioni.

Tipologia spesa	Conto Annuale 2012 Spesa personale	Limite % da applicare	Margine vincolato di spesa	Previsioni 2018-2020
Studi/incarichi di consulenza	=< a 5 milioni	4,20%	179.090,48	1.680,00
	> a 5 milioni	1,40%	0,00	0,00

- dall'[art. 9, comma 28, del Dl. n. 78/10](#) convertito con [Legge n. 122/10](#), come risultante dalla seguente Tabella<sup>14</sup>:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsioni 2018-2020
Lavoro flessibile	93.330,39	50%	46.665,20	20.000,00

- dall'[art. 6, comma 8, del Dl. n. 78/10](#), convertito con [Legge n. 122/10](#), come risultante dalla seguente Tabella:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsioni 2018-2020
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	39.654,73	80%	7.930,95	7.930,00

- dall'[art. 6, comma 9, del Dl. n. 78/10](#), in base al quale gli Enti Locali non possono, a decorrere dall'anno 2011, effettuare spese per sponsorizzazioni;
- dall'[art. 6, comma 12, del Dl. n. 78/10](#), come risultante dalla seguente Tabella:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsioni 2018-2020
Missioni	7.695,88	50%	3.847,94	3.000,00

- dall'[art. 6, comma 13, del Dl. n. 78/10](#), come risultante dalla seguente Tabella:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsioni 2018-2020
Formazione	10.988,71	50%	5.494,36	5.490,00

<sup>14</sup> Tenendo presente che il limite non si applica agli Enti Locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 - per gli Enti soggetti al Patto - e 562 - per gli Enti non soggetti al Patto - dell'[art. 1, della Legge n. 296/06 \(art. 11, comma 4-bis, del Dl. n. 90/14, convertito con Legge n. 114/14\)](#). Resta fermo che comunque la spesa complessiva non può essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009.

- dall'[art. 5, comma 2, del Dl. n. 95/12](#), come risultante dalla seguente Tabella:

Tipologia spesa	Rendiconto 2011	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsioni 2018-2020
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autoveicoli	0,00	70%	0,00	0,00

- L'Ente *ha* comunicato in via telematica al Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, sulla base dell'apposito questionario e pubblicato sul proprio sito istituzionale, con le modalità di cui al [Dlgs. n. 33/13](#), il numero e l'elenco delle autoveicoli di servizio a qualunque titolo utilizzate, distinte tra quelle di proprietà e quelle oggetto di contratto di locazione o di noleggio con l'indicazione della cilindrata e dell'anno di immatricolazione.

## Interessi passivi

L'Organo di Revisione dà atto che l'Ente nella triennalità 2018-2020:

- *prevede* di ricorrere ad anticipazioni di Tesoreria;
- *prevede* di ricorrere ad anticipazioni di Tesoreria nei limiti previsti [dall'art. 222, del Dlgs. n. 267/00](#) e, a tal fine, ha previsto in bilancio i seguenti stanziamenti:

Anno	stanziamento previsto	esposizione debitoria media stimata	periodo massimo di mesi	tasso di interesse lordo (%)
2018	3.641.488,00	600.000,00	4,00	3,00
2019	3.641.488,00	600.000,00	4,00	3,00
2020	3.641.488,00	600.000,00	4,00	3,00

- *ha* congruamente previsto gli interessi passivi di competenza delle annualità di bilancio.

L'esposizione debitoria media stimata e il periodo massimo dei mesi sono stati comunicati dall'Ente come ricavati in base alle stesse voci dell'esercizio 2016.

## Imposte e tasse

L'Organo di Revisione dà atto che l'Ente:

- *ha effettuato* l'opzione di cui all'[art. 10-bis, comma 2, del Dlgs. 446/97](#), per la determinazione dell'Irap per le attività commerciali secondo il metodo del "*valore della produzione*";
- *ha escluso* dalla base imponibile Irap mensile, calcolata secondo il metodo retributivo, ai sensi dell'[art. 11, del Dlgs. n. 446/97](#), come modificato dall'art. 16 della Legge n. 388/2000 e indicato nelle istruzioni ministeriali alla dichiarazione Irap, le spese erogate relative ai dipendenti disabili, così come definiti dall'[art.1, della Legge n. 68/99](#);
- svolge le attività di seguito elencate, da considerarsi oggettivamente commerciali ai sensi di quanto disposto dall'[art. 4, comma 5, del Dpr. n. 633/72](#) e successive modificazioni e che per le stesse *viene tenuta* regolare contabilità ai fini Iva:
- Acquedotto e altri servizi idrici
  - Campeggio
  - Canile
  - Casa di Riposo
  - Casa per ferie
  - Farmacia comunale

- Impianti sportivi
- Lampade votive
- Macelli pubblici
- Museo
- Ostello della gioventù
- Parcheggi
- ✓ **Refezione scolastica**
- Trasporto alunni
- Teatro/Cinema
- Vendita souvenir/guide turistiche
- ✓ **Asilo Nido comunale**

- in relazione alle predette attività commerciali, *ha effettuato* l'opzione di cui all'[art. 36, comma 3, del Dpr. n. 633/72](#), per la tenuta della contabilità separata ai fini Iva, ovvero dell'[art. 36-bis, del Dpr. n. 633/72](#), per i servizi svolti in regime di esenzione;
- ha proceduto all'applicazione, ai servizi rilevanti Iva, delle norme in vigore dal 01/01/2015 su "*split payment*" e "*reverse charge*", ai sensi:
  - dell'[art. 1, comma 629, della Legge n. 190/14](#);
  - del [Dm. 23/01/2015](#), attuativo delle norme sullo "*split payment*";
  - delle [Circolari Agenzia Entrate n. 14/E del 27/03/2015](#) e [n. 15/E del 13/04/2015](#), di chiarimento delle norme su "*reverse charge*" e su "*split payment*";

### Oneri straordinari

L'Organo di Revisione dà atto che nel Bilancio di previsione l'Ente *ha previsto* oneri straordinari per i seguenti importi:

- ✓ esercizio 2018: 352.812,95
- ✓ esercizio 2019: 317.812,95
- ✓ esercizio 2020: 317.812,95

riguardanti le seguenti voci di bilancio:

- Spese per elezioni comunali
- Sgravi e restituzione di tributi
- Restituzione di entrate e proventi diversi
- Oneri da contenzioso
- Indennizzo sinistri
- Restituzione fondo di solidarietà incapiente.

### Fondo di riserva

L'Organo di Revisione dà atto che nella Missione 20 "*Fondi e Accantonamenti*", Programma 1, è stato previsto l'importo di Euro 161.235,24 a titolo di "*Fondo di riserva*" pari all'1,06%<sup>15</sup> del totale delle spese correnti (pari a Euro 15.194.313,47, detratte le eventuali somme finanziate da FPV) e quindi *rientra* nei limiti di cui all'[art. 166, comma 1, del Dlgs. n. 267/00](#). Inoltre, nella stessa Missione e Programma è previsto "*Fondo di riserva di cassa*" pari a Euro 162.212,84 e pertanto non inferiore allo 0,2% delle spese finali (di Euro 17.344.148,18).

<sup>15</sup> Ai sensi dell'[art. 166, del Dlgs. n. 267/00](#), il fondo di riserva deve essere ricompreso fra lo 0,3% e il 2% del totale delle spese correnti previste nel bilancio. L'[art. 3, comma 1, lett. g\), del Dl. n. 174/12](#), prevede che, nel caso in cui l'Ente si trovi in una delle situazioni previste dagli [artt. 195 e 222](#) (anticipazione di Tesoreria e/o utilizzo, in termini di cassa, di entrate a specifica destinazione), il limite minimo del Fondo di riserva deve essere elevato 0,45% del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

## TEMPESTIVITÀ E TRACCIABILITÀ DEI PAGAMENTI

L'[art. 9, comma 1, lett. a\), del Dl. n. 78/09](#), convertito con modificazioni nella [Legge n. 102/09](#), al fine di garantire la tempestività dei pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni, e prevenire la formazione di nuove situazioni debitorie, ha previsto che gli enti locali adottino opportune misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti. Le misure adottate sono pubblicate sul sito *internet* dell'Amministrazione. Nel rispetto delle suddette misure il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica.

In merito a tali adempimenti, l'Organo di Revisione dà atto che l'Ente *ha provveduto* ad adottare provvedimenti atti a garantire quanto previsto dall'[art. 9, comma 1, lett. a\), del Dl. n. 78/09](#).

Con l'intento di favorire la tracciabilità dei pagamenti per la lotta all'evasione, è previsto che gli stipendi, le pensioni e i compensi comunque corrisposti dagli Enti Locali in via continuativa a prestatori d'opera ed ogni altro tipo di emolumento a chiunque destinato, di importo superiore ad Euro 1.000, debbono essere erogati con strumenti diversi dal denaro contante ([art. 2, comma 4-ter, del Dl. n. 138/11](#)).

## ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE ENTRATE IN CONTO CAPITALE

L'Organo di Revisione, tenuto conto di quanto in proposito comunicato dal Responsabile dei Servizi Finanziari dell'Ente, dà atto che *si è dato corso alla disposizione relativa alla predisposizione ed approvazione consiliare, del "Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari"* contenuto nel DUP ([art. 58, del Dl. n. 112/08](#));

	Previsione iniziale 2017	Preconsuntivo Stimato 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Alienazioni	446.750,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00

L'Organo di Revisione ha verificato che nel Bilancio di previsione 2018-2020 le entrate derivanti da alienazioni di beni patrimoniali saranno utilizzate per finanziare le spese di investimento.

Le risorse provenienti o previste da tali disinvestimenti sono state destinate nel modo seguente:

	Previsione iniziale 2017	Preconsuntivo Stimato 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Investimenti	446.750,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00
Riduzione indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento disavanzo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Copertura deb./fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

### **Contributo per "permesso di costruire"**

L'Organo di Revisione dà atto che il Comune *ha recepito* la nuova regolamentazione, in vigore dal 2018, disposta dell'[art. 1, commi 460-461, della Legge n. 232/2016](#), secondo cui i proventi da permessi di costruire (e relative sanzioni per mancato pagamento) vanno destinati esclusivamente e senza limiti temporali:

- ✓ alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria,
- ✓ al risanamento di complessi edilizi dei centri storici e delle periferie degradate,
- ✓ ad interventi di riuso e di rigenerazione,
- ✓ ad interventi di demolizione di costruzioni abusive,
- ✓ all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi ad uso pubblico,
- ✓ ad interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico

ed infine

- ✓ ad interventi volti a favorire attività di agricoltura nell'ambito urbano.

Preso atto che l'utilizzo di entrate in conto capitale per il finanziamento di spese correnti può essere autorizzato solo da disposizioni di Legge, per gli oneri di urbanizzazione, relativamente alle previsioni d'entrata allocate nel Bilancio di previsione 2018-2020, *si riconosce* la netta "discontinuità" con - il vigente - [art. 1, comma 737, della Legge n. 208/15](#) secondo il quale "*per l'anno 2017, i proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni previste dal Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia, di cui al [Dpr. n. 380/01](#), fatta eccezione per le sanzioni di cui all'[art. 31, comma 4-bis](#), del medesimo T.U., possono essere utilizzati per una*

quota pari al 100% per spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale, nonché per spese di progettazione delle opere pubbliche".

Dal 2018, gli oneri cessano di essere un'entrata genericamente destinata a investimenti, per tornare ad essere un'entrata vincolata per legge. Ciò comporta l'impossibilità di impiegare tali risorse per qualsiasi spesa dei Titolo II o III, ma è d'obbligo la dimostrazione dell'utilizzo specifico per le fattispecie di fruizione previste dal Legislatore.

Va sottolineata la nuova possibilità di utilizzo degli oneri anche per la manutenzione ordinaria delle opere pubbliche, allocata tra le spese correnti (e non solo per la manutenzione straordinaria), facilitando in questo modo la chiusura dei bilanci.

Le previsioni per gli esercizi 2018/2020 presentano le seguenti variazioni rispetto agli accertamenti degli esercizi pregressi:

	<b>Esercizio 2016 Consuntivo</b>	<b>Esercizio 2017 Preconsuntivo</b>	<b>Esercizio 2018</b>	<b>Esercizio 2019</b>	<b>Esercizio 2020</b>
Previsione	-----	-----	1.845.264,09	1.072.048,26	945.000,00
Accertamento	713.271,02	533.228,70	-----	-----	-----
Riscossione (competenza)	353.271,02	261.766,54	-----	-----	-----

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa corrente negli anni passati è così avvenuta e per il triennio 2018-2020 è prevista nel modo seguente:

- anno 2016: Euro 0,00 pari allo 0% (limite max 50% per spese correnti più un ulteriore 25% esclusivamente per spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale - [art. 2, comma 8, della Legge n. 244/07](#));
- anno 2017: Euro 392.983,31 pari al 33,02% (fino al 100% esclusivamente per spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale e per spese di progettazione di opere pubbliche- [art. 1, comma 737, della Legge n. 208/15](#));
- anno 2018: Euro 312.743,27 pari al 29,70% (in costanza del vincolo di destinazione suddetto);
- anno 2019: Euro 150.048,26 pari al 23,08% (in costanza del vincolo di destinazione suddetto);
- anno 2020: Euro 268.000,00 pari al 41,23% (in costanza del vincolo di destinazione suddetto).

## ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE

L'Organo di Revisione, tenuto conto di quanto in proposito comunicato dal Responsabile dei Servizi Finanziari dell'Ente, dà atto:

- che l'Elenco annuale ed il Programma triennale dei lavori pubblici (allegati al DUP 2018/2020):
  - sono stati redatti in conformità alle regole e ai metodi previsti dal [Dm. Infrastrutture e Trasporti 24/10/2014](#) nonché in concordanza ai precetti degli [artt. 21, commi 8, 9 e 216, comma 3 del Dlgs. n. 50/16](#);
  - sono stati adottati il [09/11/2017](#) dalla Giunta comunale con la [Delibera n. 236](#);
  - sono stati pubblicati per almeno 60 giorni all'Albo pretorio del Comune;
  - sono stati modificati con successivi atti, in ultimo dalla Giunta Comunale con la [Delibera n. 18 del 25/01/2018](#);
  - sono stati predisposti:
    - a. per gli interventi di manutenzione straordinaria, indicando la stima sommaria dei costi;
    - b. per gli interventi di importo inferiore ad Euro 10 milioni, dotandoli di studi di fattibilità sintetici;
    - c. per gli interventi di importo superiore ad Euro 10 milioni dotandoli di studi di fattibilità di cui [all'art. 4, della Legge n. 144/99](#);
- che le spese per manutenzioni indicate nei predetti programmi e previste nella parte in conto capitale del bilancio di previsione si riferiscono unicamente ad interventi di manutenzione straordinaria, mentre le spese per la manutenzione ordinaria di beni mobili ed immobili sono state previste nella parte corrente del bilancio;
- che per la progettazione delle opere e degli interventi previsti nell'Elenco annuale delle opere pubbliche è stato previsto:
  - di utilizzare le professionalità esistenti all'interno dell'Ente per progettare interventi che prevedono una spesa complessivamente di Euro 50.000,00, e che, a tal fine, nel quadro economico dei progetti, è *stato previsto* l'apposito Fondo di cui all'[art. 202, del Dlgs. n. 50/16](#), e tenendo conto, a tal proposito di quanto stabilito [dall'art. 3, comma 29, della Legge n. 350/03](#);
  - di ricorrere a professionisti esterni, le cui relative spese:
    - sono state previste/non sono state previste* nell'apposito intervento delle spese in conto capitale;
    - sono state incluse* nella previsione di spesa di ogni singolo intervento;
  - *di non ricorrere*, per il finanziamento di quest'ultime spese, al "*Fondo rotativo per la progettualità*" presso la Cassa DD.PP. di cui [all'art. 1, comma 54, della Legge n. 549/95](#), e successive modificazioni.

Relativamente all'elenco delle opere pubbliche, finanziate negli anni precedenti, non ancora concluse, l'Organo di Revisione prende atto dell'elenco appositamente predisposto all'interno del Dup. Invita l'Ente a esaminare con la massima accuratezza le ragioni che ne hanno finora impedito il completamento e ad agire di conseguenza.

Riconosciuto che, oltre alle modalità di copertura finanziaria delle spese di investimento imputate agli esercizi successivi previste dall'[art. 200 del TUEL](#), di seguito enucleate:

- a) risorse accertate esigibili nell'esercizio in corso di gestione, confluite nel "*Fondo pluriennale vincolato*" accantonato per gli esercizi successivi;



- b) risorse accertate esigibili negli esercizi successivi, la cui esigibilità è nella piena discrezionalità dell'Ente o di altra Pubblica Amministrazione;
- c) utilizzo del risultato di amministrazione nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione, nel rispetto di quanto previsto [dall'art. 187](#). Il risultato di amministrazione può confluire nel "*Fondo pluriennale vincolato*" accantonato per gli esercizi successivi;

c-bis) altre fonti di finanziamento individuate nei principi contabili allegati al [Dlgs. n. 118/11](#), il [Decreto interministeriale 01/12/2015](#) ha previsto, modificando il Principio applicato concernente la contabilità finanziaria (paragrafo 5.3, [Allegato n. 4/2, al Dlgs. n. 118/11](#)), ulteriori regole per finanziare la spesa di investimento negli esercizi successivi, in ossequio al disposto del già citato [punto c-bis](#), dell'art. 200, del TUEL;

Occorre ora, tenuto conto del Prospetto degli equilibri allegato al proposto bilancio di previsione e degli eventuali Margini Correnti di bilancio previsti per gli esercizi 2018-2020, verificare quanto indicato nella Nota Integrativa, in particolare su quanto ivi esposto ai sensi della [lett. d\), comma 5, art. 11, del Dlgs. n. 118/11](#), in merito all'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili.

Dai riscontri effettuati risulta che la copertura finanziaria delle spese di investimento imputate agli esercizi 2018-2020 è stata prevista attraverso la fruizione delle seguenti modalità:

- 1) con accertamento di un'entrata imputata ai Titoli IV, V o VI, a seguito di un'obbligazione giuridica perfezionata, in particolare entrate già accertate:

Spese d'investimento 2018	Spese d'investimento 2019	Spese d'investimento 2020
2.003.608,86	1.702.000,00	1.857.000,00

- 2) con una quota del margine corrente (saldo positivo) "consolidato" di competenza finanziaria dell'equilibrio di parte corrente rappresentato nel prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione:

Spese d'investimento 2018	Spese d'investimento 2019	Spese d'investimento 2020
146.225,85	0,00	0,00

- 3) con una quota del margine corrente costituita dal 50% delle previsioni riguardanti l'incremento di gettito derivante dall'applicazione di nuove o maggiori aliquote fiscali derivanti dalla maggiorazione di oneri concessori e sanzioni (di carattere permanente), formalmente deliberate, stanziare nel bilancio di previsione e non accertate negli ultimi tre esercizi rendicontati, al netto dell'eventuale relativo "*Fcde*":

Spese d'investimento 2018	Spese d'investimento 2019	Spese d'investimento 2020
0,00	0,00	0,00

- 4) da una quota del margine corrente costituita da riduzioni permanenti della spesa corrente, realizzate negli esercizi precedenti, risultanti da un titolo giuridico perfezionato, non provenienti da uno degli ultimi tre esercizi rendicontati:

Spese d'investimento 2018	Spese d'investimento 2019	Spese d'investimento 2020
0,00	0,00	0,00



## ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di Revisione, prende atto che:

- l'Organo consiliare dell'Ente ha approvato, con Deliberazione n. 47 del 28/09/2017, la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute alla data del 23/09/2016 (ex [art. 24 del Dlgs. n. 175/16](#)), effettuata in conformità al "*Modello standard di atto di ricognizione e relativi esiti*" predisposto dalla Sezione delle Autonomie della Corte dei conti (come da [Deliberazione n. 19 del 21 luglio 2017](#));
- l'Ente ha condotto il monitoraggio e controllo sui citati soggetti nel rispetto del principio di sana gestione, per valutare la permanenza dei presupposti valutativi che hanno determinato la scelta partecipativa iniziale, nonché tempestivi interventi correttivi in relazione ad eventuali mutamenti che intercorrano, nel corso della loro vita, negli elementi originariamente valutati (come delineato dalla Corte dei conti Veneto con Deliberazione n. 903/2012).

L'Organo di Revisione riscontra che l'Ente ha posto le indicazioni derivanti dagli strumenti di programmazione e monitoraggio degli Organismi partecipati, nonché dagli esiti della ricognizione straordinaria delle partecipazioni di cui all'[art. 24 del Dlgs. n. 175/16](#), a base delle proprie previsioni di bilancio.

L'Organo di Revisione rileva, inoltre, che le previsioni di bilancio riferibili alle dinamiche degli Organismi partecipati:

- *sono* in linea con quanto previsto dal combinato disposto dell'[art. 6, comma 2](#), e dell'[art. 14, comma 2 e seguenti, del Dlgs. n. 175/16](#), in materia di programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale;
- *sono compatibili* con il disposto normativo contenuto nell'[art. 14, comma 5, del Dlgs. n. 175/16](#), che prevede per le Amministrazioni pubbliche inserite nell'Elenco Istat il "divieto di soccorso finanziario" nei confronti di Società partecipate non quotate che, per 3 esercizi consecutivi, abbiano registrato perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili a copertura di perdite anche infrannuali;
- *tengono* del precetto normativo contenuto nell'[art. 1, comma 555, della Legge n. 147/13](#), il quale si rivolge alle Aziende speciali e alle Istituzioni a partecipazione di maggioranza, diretta e indiretta, delle Pubbliche amministrazioni locali titolari di affidamento diretto da parte di soggetti pubblici per una quota superiore all'80 per cento del valore della produzione. Tale precetto prescrive che, a decorrere dall'esercizio 2017, l'aver conseguito risultati di esercizio negativi per 4 dei 5 esercizi precedenti comporta la messa in liquidazione dei prefati soggetti. Laddove se ne ravvisano i presupposti, il Legislatore concede un termine di 6 mesi, decorrente dalla data di approvazione del Bilancio o Rendiconto dell'ultimo esercizio, per avviare la procedura di scioglimento. L'eventuale inerzia delle Amministrazioni controllanti comporta responsabilità erariale e la nullità dei successivi atti di gestione.

L'Organo di Revisione attesta che l'Ente, sulla base delle informazioni economico-patrimoniali e finanziarie acquisite con l'attività di monitoraggio degli andamenti degli Organismi partecipati:

- *non ha* ritenuto di dover provvedere ad accantonare somme in apposito fondo vincolato di bilancio per copertura perdite o saldi finanziari negativi (Missione 20 - "*Fondi e accantonamenti*", Programma 3 - "*Altri Fondi*", Titolo I) ([art. 1, commi 551 e 552, della Legge n. 147/13](#), [art. 21, commi 1 e 2, del Dlgs. n. 175/16](#) e dell'[art. 3-bis, comma 1-bis, del Dl. n. 138/11](#)).

L'Organo di Revisione, con riferimento agli obblighi dell'Ente in materia di redazione del bilancio consolidato riferito all'anno 2017, da approvare entro il 30/09/2018, dichiara:

- che l'Ente, in applicazione del principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato di cui all'[Allegato n. 4/4, Dlgs. n. 118/11](#), ha predisposto ed approvato in Giunta un apposito elenco (c.d. "*primo elenco*") che acclude tutti gli Enti, le Aziende e le Società facenti parte del "*Gruppo amministrazione pubblica*" ("*Gap*");
- che l'Ente, in applicazione del principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato di cui all'[Allegato n. 4/4, al Dlgs. n. 118/11](#), ha predisposto ed approvato in Giunta un secondo elenco, in cui sono inclusi gli Enti, le Aziende e le Società facenti parte del "*Gap*" che saranno compresi nel bilancio consolidato.

L'Organo di Revisione evidenzia che:

- visto che l'area di consolidamento va individuata in ultima battuta dalla capogruppo alla data del 31 dicembre dell'esercizio cui si riferisce il bilancio consolidato (2017), cioè al fine di tener conto di quanto avvenuto nel corso della gestione - tanto l'elenco degli Enti, delle Aziende e delle Società che compongono il "*Gap*" ("*primo elenco*"), quanto quello che perimetra l'area di consolidamento, dovranno essere oggetto di aggiornamento e conseguente approvazione da parte della Giunta.

## **VERIFICA DEI PARAMETRI DI DEFICITARIETA'**

Preso atto che,

- ai sensi dell'[art. 242, comma 1, del Dlgs. n. 267/00](#), sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli Enti Locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da una apposita Tabella allegata al rendiconto della gestione, contenente parametri obiettivi dei quali - almeno la metà - presentano valori deficitari;
- gli Enti Locali strutturalmente deficitari sono soggetti al controllo centrale sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale da parte della Commissione per la finanza e per gli organici degli enti locali, nonché in materia di copertura (con proventi tariffari e contributi finalizzati) del costo di alcuni servizi di cui all'[art. 243, commi 1 e 2, del Dlgs. n. 267/00](#);
- nell'ambito dei riscontri posti in essere sull'eshaustività e la corrispondenza ai precetti di legge degli allegati al bilancio di previsione 2018-2020, la verifica della Tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dall'[art 172, comma 1, lett. d\), del Dlgs. n. 267/00](#), ha *consentito* di:
  - a) accertare che la Tabella è *conforme* - in termini di parametri - ai contenuti normativi del - tuttora vigente - [D.M. Interno 18/02/2013](#) (vista la diretta applicabilità del decreto al triennio 2013-2015, in mancanza di parametri aggiornati per l'anno in riferimento e fino alla fissazione dei nuovi parametri, si applicano quelli precedenti ai sensi dell'[art. 242, comma 2 del Dlgs. n. 267/00](#));
  - b) esprimere un giudizio positivo sulla coerenza e sull'attendibilità contabile dei valori stimati inseriti dall'Ente per la triennalità 2018-2020, dei quali, in ottemperanza all'obbligo di legge, più della metà presentano valori "non deficitari".

## CONSIDERAZIONI FINALI

L'Organo di Revisione dà atto:

- che nei Titoli IX dell'Entrata e VII della Spesa "*per conto terzi e partite di giro*" non sono state previste impropriamente nell'anno 2018 spese classificabili al Titolo I o al Titolo II
- che l'Ente *si è dotato* di appositi strumenti adeguati a garantire la corretta effettuazione, ai sensi di quanto disposto dal [Dlgs. n. 286/99](#) e del [Dl. n. 174/12](#):
  - del controllo di regolarità amministrativa e contabile
  - del controllo di gestione, sebbene con strumenti minimi
  - della valutazione della dirigenza o di chi è investito della relativa competenza
  - del controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa,
- che per quanto attiene il controllo di gestione si suggerisce di implementare un sistema di rilevazione e valutazione che miri:
  - a definire programmi e obiettivi per ogni singolo servizio e per ciascun centro di costo;
  - alla determinazione analitica, mediante apposita contabilità economica, dei costi e dei ricavi per ogni singolo servizio e per ciascun centro di costo;
  - alla rilevazione quantitativa dei beni prodotti e dei servizi erogati, al fine di rilevarne, per ciascuna tipologia, i costi ed i ricavi unitari;
  - a forme di rilevazione qualitativa dei beni prodotti e dei servizi erogati, al fine di rilevarne la rispondenza ai programmi ed agli obiettivi dell'Amministrazione.

Tenuto conto di quanto in precedenza rilevato, si invitano gli organi dell'Ente:

- ad attivare almeno i principali controlli interni previsti dal [Dlgs. n. 286/99](#), rispettando altresì gli adempimenti previsti dagli [artt. 198](#) e [198-bis](#), del [TUEL](#);
- ad istituire un apposito nucleo di valutazione dell'attività dei Responsabili di servizio;
- a dotarsi di specifici strumenti per il controllo di gestione;
- al rispetto dei principi contabili applicati della contabilità economico patrimoniale e del bilancio consolidato, al fine di consentire:
  - l'efficace affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, necessaria per l'elaborazione del rendiconto, completo del conto economico e dello stato patrimoniale previsti dall'[allegato n. 10, al Dlgs. n.118/11](#);
  - l'elaborazione del bilancio consolidato.

L'Organo di Revisione suggerisce, inoltre:

- *in caso di consistenti entrate non certe per entità e manifestazione, di monitorare mensilmente/trimestralmente le entrate che mancano del requisito della certezza e di provvedere ad effettuare gli impegni con esse finanziati solo in un momento successivo all'accertamento dell'entrata;*
- *in caso di costi del personale in aumento, di adottare tempestivamente politiche di programmazione del fabbisogno di personale che permettano negli anni successivi di ottemperare al principio di riduzione complessiva della spesa;*
- *riguardo ai vincoli di finanza pubblica, ad adottare tutte le misure volte ad incrementare il realizzo dell'entrata nonché all'adozione di politiche di contenimento della spesa con particolare riferimento ai fattori produttivi non strettamente necessari o rinviabili ad esercizi futuri, al fine di assicurare il rispetto finale del pareggio di bilancio.*

## CONCLUSIONI

Sulla base di quanto evidenziato, rilevato e proposto in analisi nei punti precedenti della presente Relazione ai quali si rimanda,

- visto il [D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000](#), contenente il Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali;
- visto in particolare l'[art. 239](#) dello stesso [D.Lgs. n. 267/00](#);
- tenuto conto del parere *favorevole* espresso dal Responsabile del servizio finanziario dell'Ente;
- tenuto altresì conto delle variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente;
- tenuto infine conto dell'applicazione dei parametri di deficitarietà strutturale;

### *L'ORGANO DI REVISIONE*

nell'invitare il Consiglio comunale e la Giunta a tener presenti le osservazioni formulate nell'ambito della presente relazione, al fine di assicurare l'attendibilità delle impostazioni adottate e migliorare l'efficienza, la produttività e l'economicità della gestione dell'Ente,

### *esprime parere FAVOREVOLE*

alla proposta di Bilancio di previsione 2018-2020 e dei documenti ad esso allegati, avendo rilevato la congruità, la coerenza e l'attendibilità contabili delle previsioni in esso contenute.

L'organo di revisione

(Dott.ssa Monica SCIBILIA)

FIRMATO DIGITALMENTE